



AZIENDA OSPEDALIERA
“OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA – CERVELLO”
UNITA’ OPERATIVA PROVVEDITORATO
90146 – PALERMO – Via Strasburgo n°233

CAPITOLATO SPECIALE

SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO, RICONDIZIONAMENTO E DISINFEZIONE DELLA BIANCHERIA, DIVISE, CALZATURE E D.P.I. PER IL PERSONALE E MATERASSERIA, GESTIONE DEL GUARDAROBA E DISTRIBUZIONE INTERNA PER LE STRUTTURE DELL’AZIENDA OSPEDALIERA
“ OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA -CERVELLO “
DURATA: 5 ANNI

DISCIPLINARE TECNICO E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL’APPALTO

-CAPO I – Gestione del servizio.

*

Art. 1.(Oggetto e natura dell’appalto)

Il presente capitolato speciale d’appalto disciplina l’affidamento del servizio quinquennale di noleggio, lavaggio e disinfezione della biancheria, divise per il personale e materasseria, gestione del guardaroba e distribuzione interna per le strutture dell’Azienda Ospedaliera, e relativi servizi accessori, secondo le modalità dettagliatamente descritte nei seguenti articoli.

Art. 2.(Tipologia di interventi)

Il presente capitolato speciale si applica presso gli edifici con destinazione d'uso ospedaliera dell’Azienda ed ha per oggetto :

1. noleggio e ricondizionamento sanitizzante (lavaggio e disinfezione , asciugatura, stiratura, manutenzione e piegatura) di biancheria piana (lenzuola, federe, traverse, teli, coperte, ecc) per tutti gli usi e le necessità delle Unità Operative e Servizi dell’Azienda Ospedaliera. ,
2. noleggio e ricondizionamento sanitizzante (lavaggio e disinfezione , asciugatura, stiratura, manutenzione e piegatura) di divise da lavoro e di tutta la biancheria confezionata distinta per codice colore per tutto il personale dipendente sanitario (medico e non medico), ausiliario, tecnico sanitario e di laboratorio, personale operante nei servizi di emergenza , per i medici frequentatori / specializzandi e per tutte le necessità delle Unità Operative/Servizi/Direzioni dell’Azienda Ospedaliera; per tutto il personale elencato nell’apposito allegato N del presente capitolato;

3. noleggio, ricondizionamento sanitizzante (lavaggio, asciugatura e disinfezione e manutenzione) di materassi completi (fodere ed imbottiture), coprimaterassi e guanciali in materiale ignifugo,completi delle relative fodere, per tutti gli usi e le necessità delle Unità Operative e Servizi dell' Azienda Ospedaliera;
4. fornitura di calzature e dei dispositivi di protezione individuale per il tutto personale dell' Azienda Ospedaliera e loro pronta sostituzione in caso di danneggiamento o usura. ;
5. lavaggio anche a secco almeno mensile, asciugatura, stiratura e piegatura della biancheria di proprietà dell' Azienda (tende, tendaggi, paramenti sacri (teli di cotone o lino) e altri materiali tessili di proprietà dell' Azienda Ospedaliera; nonché la decontaminazione e il lavaggio dei sistemi di contenimento dei pazienti, dei sollevatori per pazienti ecc.. Relativamente alle tende e tendaggi il servizio deve comprendere anche le operazioni di smontaggio e relativa installazione.
6. lavaggio, l'asciugatura e la stiratura occasionale, ad acqua e/o a secco, di capi di biancheria di proprietà di degenti non abbienti;
7. decontaminazione e disinfezione di qualsiasi articolo infetto o presunto tale relativamente a biancheria piana e confezionata, divise per il personale, materassi, coprimaterassi e guanciali, fodere, capi di biancheria di proprietà di degenti non abbienti e di tendaggi e altri materiali tessili di proprietà dell' Azienda Ospedaliera;
8. fornitura di sacchi in polietilene o materiale simile per la raccolta della biancheria sporca aventi colorazione differenziata, in funzione del tipo di biancheria che dovranno contenere, robusti e dotati di idoneo sistema di chiusura, per il confezionamento in sicurezza di materassi e cuscini sporchi, secondo i colori e quanto indicato nell' allegato “ O “ del presente capitolato; Per la raccolta dei capi a rischio infettivo dovranno essere forniti appositi sacchi di colore rosso dello spessore di almeno 0,5 mm in polietilene o materiale simile, monouso. Qualora venga effettuata la disinfezione mediante lavaggi speciali, alla fornitura dei predetti sacchi dovranno essere forniti sacchi idrosolubili di colore rosso.
9. fornitura di carrelli specifici per il giro letti di tutte le UU.OO. di degenza e la pronta sostituzione in caso di fuoriusso, danneggiamento o mal funzionamento;
10. fornitura di armadi (di dimensioni adeguate alle diverse necessità delle UU.OO./Servizi e di materiale facilmente sanificabile) per il deposito della biancheria piana e per le divise pulite ad uso delle UU.OO. di degenza;
11. fornitura ad uso delle UU.OO./Servizi di carrelli idonei, per la raccolta nei depositi di reparto della biancheria piana e confezionata sporca;
12. rifornimento di pezzame in cotone 100% da utilizzare come stracci;
13. espletamento dei servizi di prelievo di tutta la biancheria e la materasseria sporche, il trasporto e la riconsegna di tutta la biancheria e la materasseria pulite o sterili, la consegna di tutti gli articoli di cui è prevista la fornitura (calzature, ecc) secondo le modalità precisate negli articoli seguenti del presente capitolato. Il ritiro e la consegna dei carrelli sopra citati andranno effettuati direttamente presso le UU.OO., con i carrelli sopraindicati che saranno messi a disposizione dall' Impresa;
14. gestione del Guardaroba e dei magazzini dei beni da organizzarsi all' interno di uno dei presidi con le relative operazioni di pulizia, disinfezione e derattizzazione dei locali, secondo le modalità precisate negli articoli seguenti del presente capitolato.
15. Redazione del Piano dei rischi di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.e.i.
16. fornitura di un sistema informatizzato di controllo quali-quantitativo della biancheria in entrata e in uscita che comprende sia la progettazione, la implementazione, il caricamento dati, la fornitura del software e dell' hardware, degli strumenti di misura (igrometro per tessuti, Bassoumetro, Scala di Bacharach), la formazione degli addetti ed il supporto tecnico-progettuale scelto dall' Azienda Ospedaliera.

Art. 3.(Volumi e consistenza dell'appalto e dati di riferimento)

Ai fini di dimensionare il servizio si riportano i seguenti dati relativi all'anno 2019, che si intendono indicativi:

Dati Struttura Ospedaliera Villa Sofia + CTO	ANNO 2019
Giornate di degenza ordinaria	96323
Giornate di day hospital	7483
Trattamenti dialitici	
Posti letto in degenza ordinaria	
Posti letto in day hospital	
Posti letto medi effettivi di degenza ordinaria	261
Posti letto medi effettivi di day Hospital	38
Interventi chirurgici effettuati così ripartiti	
⇒ CHIRURGIA GENERALE	318
⇒ ORTOPEDIA	1203
⇒ UROLOGIA	727
⇒ OCULISTICA	3997
⇒ NEUROCHIRURGIA	649
⇒ CHIRURGIA VASCOLARE	286
⇒ OTORINOLARINGOIATRIA	727
⇒ CHIRURGIA PLASTICA	1104
⇒ CARDIOLOGIA	132
⇒ CARDIOLOGIA	
Dati Struttura Ospedaliera Cervello	ANNO 2019
Giornate di degenza ordinaria	100153
Giornate di day hospital	13670
Trattamenti dialitici	5314
Posti letto in degenza ordinaria	
Posti letto in day hospital	
Posti letto medi effettivi di degenza ordinaria	296
Posti letto medi effettivi di day Hospital	51
Interventi chirurgici effettuati così ripartiti	
⇒ CHIRURGIA GENERALE	515
⇒ ORTOPEDIA	
⇒ UROLOGIA	
⇒ CHIRURGIA TORACICA	349
⇒ GINECOLOGIA/OSTETRICIA così ripartiti	
➤ PARTI SPONTANEI.	2329
➤ PARTI CESAREI	
➤ REVISIONI.	
➤ LAPARATOMIE	
➤ INTERRUZIONI VOLONTARIE GRAVIDANZA	
Alti interventi chirurgici effettuati così ripartiti	
⇒ EMODINAMICA	
⇒ SCOPIA.	
⇒ CARDIOCENTESI P.M. TEMPORANEO	

⇒ RIANIMAZIONE	185
⇒ RIANIMAZIONE	

Totale numero dipendenti soggetti a vestizione	2980
---	------

Il presente disciplinare è fondato sul principio della presupposizione, in conseguenza del quale le tipologie e i volumi dei servizi desumibili dal prospetto di cui sopra sono puramente indicativi e non costituiscono un impegno od una promessa dell’Azienda Ospedaliera, essendo gli stessi non esattamente prevedibili in quanto subordinati a fattori variabili e ad altre circostanze legate alla particolare natura dell’attività.

In particolare, i dati delle attività e/o dei consumi riportati nell’apposito allegato vengono messi a disposizione al fine di calcolare l’importo d’offerta da parte della Ditta concorrente sulla base della produzione storica riferita all’anno 2019, dando atto che l’Azienda Ospedaliera non garantisce lo stesso ammontare di attività/volumi per gli anni di vigenza del contratto.

Art. 4.(Centri di utilizzo delle prestazioni)

Al fine del presente Capitolato si definisce come “CENTRO DI UTILIZZO” l’unità autonoma funzionale periferica dell’Azienda Ospedaliera (un Reparto Ospedaliero o di un Ambulatorio, un definito centro di utilizzo facente parte dell’Azienda Ospedaliera) alla quale siano da erogarsi i servizi e/o forniture previsti dal capitolato stesso.

I servizi e/o le forniture oggetto dell’appalto saranno rispettivamente da espletarsi e/o da effettuarsi a tutti i centri di utilizzo delle strutture riportate nell’elenco allegato N del presente capitolato ELENCO UU.OO. ATTUALI DELL’AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA – CERVELLO.

Art. 5.(Gestione del noleggio della biancheria piana e confezionata)

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire a noleggio tutti i dispositivi tessili riutilizzabili costituiti dai capi di corredo dei letti, di vestizione e di protezione del personale (dipendente, interinale, di collaborazione, ecc.), nonché della teleria varia, normalmente occorrenti per l’espletamento delle attività istituzionale prevista per legge affidate all’Azienda Ospedaliera nei settori della prevenzione, diagnostica, cura, riabilitazione, didattica, ricerca ed amministrazione.

La qualità dei tessuti utilizzati per i capi di biancheria piana e confezionata non dovrà essere inferiore a quella prevista dalle norme UNI vigenti ove nelle stesse descritte.

La dotazione iniziale della biancheria e divise per il personale dovrà essere di capi nuovi di fabbrica.

In base alle esigenze dell’Azienda Ospedaliera, o dei suggerimenti della Ditta Aggiudicataria potranno essere immessi nel noleggio capi di biancheria diversi da quelli indicati sia per tipologia, che per dimensioni.

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a fornire (a noleggio per quanto attiene a tutti i dispositivi riutilizzabili) il seguente materiale utilizzato presso le strutture dell’Azienda Ospedaliera :

- tutta la biancheria piana da utilizzarsi nei reparti di degenza, quali copriletto, lenzuola, traverse, federe, teli, ecc.. La biancheria per i letti andrà fornita delle dimensioni adatte per tutti i tipi di letti utilizzati dall’Azienda Ospedaliera previste dalle norme (di **unificazione**) del presente capitolato;

- camici in tessuto per pazienti;
- i panni (coperte), anch’essi delle dimensioni previste dalle norme di unificazione;
- tutta la biancheria confezionata per la vestizione dei dipendenti della S.A. (nella fattispecie per il personale medico, infermieristico e ausiliario operante nei reparti di degenza e negli ambulatori, per il personale di Direzione Sanitaria e di laboratorio, per il personale dei settori tecnico e amministrativo, ecc.);

- tutte le divise del personale dei servizi ausiliari salvo che il servizio non sia esternalizzato;
- tutta la biancheria colorata, sia piana che confezionata, da utilizzarsi nei comparti operatori, quali le divise del personale (casacca e pantalone
- tutta la materasseria (materassi e guanciali) ivi comprendendo il servizio di sanificazione, lavaggio, disinfezione, disinfestazione.

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta inoltre a fornire i sacchi per la raccolta della biancheria sporca aventi colorazione differenziata in funzione del tipo di biancheria contenuta, secondo “ i codici colore “ come previsto nell’allegato T del presente capitolato.

Il servizio di noleggio della biancheria deve assicurare, a totale cura della Ditta aggiudicataria , la predisposizione di opportune scorte, presso gli Uffici Infermieristici dell’Azienda Ospedaliera in modo che risulti sempre disponibile la dotazione idonea al perfetto espletamento delle attività a cui i reparti e i presidi serviti sono preposti.

Pertanto i succitati reparti, presidi o Centri di utilizzo devono avere a disposizione una quantità di biancheria tale da permettere la costituzione di adeguate scorte presso gli stessi, in modo che ciascun centro di utilizzo risulti, in ogni occasione, fornito della dotazione prevista al fine di garantire il perfetto espletamento dei servizi di assistenza

La Ditta aggiudicataria dovrà essere sempre fornita di scorte sufficienti di tutti i capi previsti negli appositi allegati per fronteggiare qualsiasi emergenza dovuta a disfunzioni verificatesi nella propria organizzazione, per consentire una autonomia di almeno settantadue ore.

A tal fine l’Azienda Ospedaliera si riserva, in qualsiasi momento, il diritto di verificare le dotazioni di biancheria presso le UU.OO e, nell’eventualità non fossero adeguate, la Ditta aggiudicataria deve provvedere al reintegro entro 3 giorni dall’avvenuta contestazione scritta, pena l’applicazione delle penalità di cui all’articolo 71 del presente capitolato.

L’Azienda Ospedaliera si riserva il diritto di chiedere alla Ditta aggiudicataria, nel corso dell’appalto e per comprovate necessità, l’integrazione di quantità minime di nuovi articoli di biancheria piana e confezionata, non indicati nel presente capitolato, ma che si rendessero necessari al buon funzionamento del servizio, nonché l’integrazione di articoli indicati che si mostrassero insufficienti all’effettivo bisogno, con l’obbligo della stessa a provvedere in tempi e con oneri da concordarsi con l’Azienda Ospedaliera.

La riparazione dei capi deteriorati (che rimane a carico dell’Impresa aggiudicataria) è ammessa, purché la medesima non contrasti con la funzionalità ed il decoro estetico degli stessi.

I capi noleggiati rotti o macchiati, o comunque non rispondenti ai minimi criteri di pulizia e decoro, dovranno essere eliminati e sostituiti, così come quelli che avessero perso i loro requisiti fisico-meccanici, fatta salva la possibilità alla Ditta aggiudicataria di richiedere il risarcimento dei danni solo in caso di accertato utilizzo improprio della biancheria da parte del personale dell’Azienda Ospedaliera .

Si precisa che le caratteristiche merceologiche minimali delle fibre dei tessuti di cui dovranno essere costituiti i capi di biancheria piana sono indicate nell’allegato O del presente capitolato e dovranno essere di massima rispondenti a quelle riportate nello stesso allegato del presente capitolato (Descrizione capi biancheria piana) e, pertanto, potranno essere proposti modelli e tessuti alternativi indicando gli aspetti migliorativi.

La biancheria per i letti andrà fornita di dimensioni adatte a tutti i tipi di letti utilizzati dalla stazione appaltante.

All’inizio del servizio ciascun reparto/servizio dovrà essere rifornito della dotazione completa di biancheria costituita dalla “dotazione iniziale + la scorta giornaliera” per posto letto nelle quantità previste nelle schede di cui all’allegato “Q”.

La Ditta aggiudicataria si obbliga fornire all’inizio del servizio alle varie UU.OO. una dotazione di biancheria a posto letto, che dovrà essere consegnata ai Responsabili/Coordinatore delle UU.OO e dovrà essere associata da apposita bolla di accompagnamento, inviata attraverso un sistema informatico, dalla quale risulti:

- ◆ Il nome del Presidio Ospedaliero e del Centro di utilizzo/ Unità Operativa a cui il materiale viene consegnato;
- ◆ Il tipo e la quantità di materiale consegnato.

Le bolle saranno controfirmate dal Responsabile /Coordinatore dell'U.O. a cui il materiale è stato consegnato, in segno di accettazione, che ne riceverà una copia attraverso una mail, per eventuali futuri riscontri.

Eventuali modifiche delle dotazioni dovranno esser concordate tra le parti e comunicate all'Unità Operativa Complessa Appalti e Forniture.

Il noleggio dei capi confezionati personalizzati comprende la fornitura degli indumenti da lavoro necessari agli operatori adibiti alle UU. OO. e Servizi dell'Azienda Ospedaliera.

I capi di biancheria confezionata che dovranno essere forniti a noleggio dovranno essere evinti in relazione al numero degli operatori e delle rispettive qualifiche di cui all'allegato "U" del presente capitolato relativo al protocollo per la vestizione del personale.

In tale elaborato sono indicate le tipologie dei capi che costituiscono il vestiario delle varie qualifiche professionali e, per ognuno di essi, è indicato il numero dei capi previsti.

Si precisa che le caratteristiche merceologiche minimali delle fibre dei tessuti di cui dovranno essere costituiti i capi di biancheria confezionata sono indicati nell'allegato R del presente capitolato e dovranno essere di massima rispondenti a quelle riportate nello stesso allegato del presente capitolato (descrizione capi biancheria confezionata) e, pertanto, potranno essere proposti modelli e tessuti alternativi indicando gli aspetti migliorativi.

Divise personalizzate: dotazione individuale – numero dei cambi settimanali.

Le divise e i capi devono essere assegnati, nei colori che verranno identificati, in relazione alla qualifica, per ogni singolo operatore sulla base della dotazione prevista nell'allegato "T",. La Ditta aggiudicataria deve essere in grado di fronteggiare qualsiasi emergenza, assicurando l'immediata vestizione del personale di nuova assunzione oppure la straordinaria sostituzione dei capi in dotazione al personale in servizio, con un congruo numero di divise non personalizzate, entro settantadue ore dalla richiesta.

Il numero delle divise personalizzate varierà a seconda del numero effettivo del personale in servizio.

E' compito della Ditta aggiudicataria, in funzione della propria organizzazione e delle condizioni operative (distanza dello stabilimento di ricondizionamento, ecc), istituire una adeguata dotazione personale a favore delle varie figure professionali, per consentire alle unità ad esse appartenenti di attuare correttamente i previsti cambi.

In ogni caso al personale medico e non medico operante nei reparti dovrà essere assicurata una dotazione minima pro capite di 8 divise complete e la presenza di almeno 4 cambi nell'armadio.

Tutte le divise del personale, escluse le divise per il personale sanitario appartenente alle Unità Operative al alto rischio (terapie intensive, sale operatorie, ecc) dovranno essere personalizzate

E' a carico della Ditta aggiudicataria la personalizzazione delle divise, che dovrà essere fatta in modo indelebile, come segue:

↳ sul bordo del taschino, a caratteri ben visibili LOGO E INTESTAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA, QUALIFICA, in maiuscolo e per esteso NOME E COGNOME dell'operatore, con caratteri tipografici di almeno 4 mm. di altezza che lo rendano leggibile e più evidente rispetto alle altre diciture e relativa qualifica, mediante serigrafia o attraverso l'applicazione di etichette termoadesive.

↳ all'interno di ogni singolo capo, mediante l'applicazione di etichette termoadesive che dovrà riportare almeno:

- ◆ nome e cognome per esteso dell'operatore della stazione appaltante;
- ◆ U.O/Direzione/ecc. di afferenza o altro sistema identificativo dell'afferenza;

- ◆ codice identificativo univoco dell'indumento,

La Ditta concorrente può indicare altre soluzioni a che tali informazioni siano facilmente leggibili e che non subiscano alterazioni nelle fasi di lavaggio e stiratura.

In nessun caso l'etichetta o la serigrafia deve provocare fenomeni di allergia od irritazioni, non deve essere soggetta a scolorimenti né a distacco, anche parziale, dal tessuto.

L'indumento provvisto di etichetta parzialmente o totalmente distaccata sarà ritenuto non conforme.

Nel caso in cui al personale dovessero essere riscontrate, e certificate dalle autorità sanitarie competenti, intolleranze ai tessuti, detergenti od altri elementi che rendessero impossibile la fruizione della vestizione alle condizioni sopra dettagliate, l'Appaltatore dovrà fornire, senza aggravio di spesa, divise alternative, specificamente predisposte e rispondenti alle indicazioni ed ai requisiti per esse forniti dalla stazione appaltante.

Solo il personale autorizzato dall'Azienda Ospedaliera ha diritto alla divisa personalizzata nelle quantità di cui all'allegato T del presente capitolato,

All'atto del ritiro il dipendente destinatario dovrà verificare i propri dati iscritti nelle targhette di personalizzazione od impressi dei capi siano corretti e firmerà inoltre l'avvenuta consegna per presa visione delle disposizioni sul corretto utilizzo della divisa stessa. E' fatto divieto al personale di utilizzare i capi di vestiario al di fuori dei luoghi e delle attività a cui il personale stesso è preposto in funzione del contratto di lavoro che in essere con l'Azienda Ospedaliera.

Tutti i capi ricevuti in dotazione dovranno essere restituiti alla Ditta aggiudicataria in ciascuna delle seguenti circostanze:

1. la persona interessata cambi la sua funzione e qualifica e sia, per questo, autorizzata ad essere corredata di una divisa diversa da quella precedente;
2. la persona interrompa il suo rapporto di lavoro con l'Azienda Ospedaliera (per dimissioni o licenziamento, per pensionamento) o sospenda momentaneamente il servizio (aspettativa).

L'Azienda Ospedaliera provvederà a fornire mensilmente alla Ditta aggiudicataria gli elenchi del personale alle proprie dipendenze di cui è prevista la vestizione e la qualifica dei medesimi ovvero gli aggiornamenti del personale con l'indicazione delle personale che abbiano interrotto per qualsiasi motivo il proprio rapporto di lavoro con l'Azienda Ospedaliera.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire un sistema informatizzato di controllo quantitativo delle divise sia in entrata che in uscita.

Approvvigionamento nuovo assunto

Per quanto riguarda gli operatori sanitari non medici al momento dell'assunzione, gli verranno fornite tutte le indicazioni per recarsi al guardaroba per effettuare la misurazione della divisa con la richiesta del Responsabile del Servizio del profilo di appartenenza (Servizio Infermieristico o degli Incaricati di Funzione dei TSRM, TSLB, T della Riabilitazione). Il nuovo assunto potrà ritirare prima dell'inizio del servizio la propria divisa presso il guardaroba. Per quanto concerne i dirigenti medici e tutto il rimanente personale di nuova assunzione, per la misurazione della divisa, dovrà presentarsi direttamente in guardaroba munito del relativo foglio di assunzione fornitogli dal Direttore dell'Unità Operativa dell'Azienda Ospedaliera e nel più breve tempo possibile potrà recarsi presso il guardaroba a ritirare la divisa o il camice.

Trasferimento ad altra Unità Operativa.

Quando un operatore viene trasferito ad altra Unità Operativa, L'Azienda si impegnerà a comunicarlo alla Ditta aggiudicataria per procedere alle operazioni di consegna e ritiro delle divise.

Personale che cessa il rapporto di lavoro con l'Azienda Ospedaliera.

Quando un operatore cessa il rapporto di lavoro con l'Azienda Ospedaliera, si procederà a segnalare la cessazione dell'operatore alla Ditta aggiudicataria per procedere alle operazioni di ritiro delle divise e contestualmente comunicare allo stesso operatore cessante di provvedere personalmente, nell'ultimo giorno di lavoro, alla restituzione delle divise in dotazione.

Personale in aspettativa ed in gravidanza

Quando un operatore usufruisce di un periodo di aspettativa l'Azienda Ospedaliera, dovrà segnalare la cessazione dell'operatore alla Ditta aggiudicataria per procedere alle operazioni di ritiro delle divise e dovrà comunicare allo stesso operatore cessante di provvedere personalmente, nell'ultimo giorno di lavoro, alla restituzione delle divise in dotazione.

Borsista area sanitaria

L'interessato, con l'attestato di aggiudicazione della borsa di studio ed autorizzazione dell'Azienda Ospedaliera, deve rivolgersi al personale di guardaroba per la fornitura della relativa divisa.

Tali divise seguiranno poi all'interno della struttura sanitaria lo stesso percorso delle altre. Quando si conclude il rapporto l'Azienda Ospedaliera dovrà informare tempestivamente il guardaroba, per procedere alle operazioni di ritiro delle divise e dovrà comunicare allo stesso operatore cessante di provvedere personalmente, nell'ultimo giorno di lavoro, alla restituzione delle divise in dotazione.

Medico frequentatore e borsista universitario.

L'interessato, con l'autorizzazione dell'Azienda Ospedaliera, si dovrà rivolgere al personale di guardaroba per la consegna della divisa non nominativa. Tali divise seguiranno poi all'interno della struttura sanitaria lo stesso percorso delle altre. Quando si conclude il rapporto l'Azienda Ospedaliera dovrà informare tempestivamente il guardaroba, per procedere alle operazioni di ritiro delle divise e dovrà comunicare allo stesso operatore cessante di provvedere personalmente, nell'ultimo giorno di lavoro, alla restituzione delle divise in dotazione.

Medico specializzando.

La Direzione Medica di Presidio dell'Azienda Ospedaliera dovrà comunicare i nominativi dei medici specializzandi al Responsabile del guardaroba per le dotazioni personalizzate delle divise e dei camici .

Tali divise seguiranno poi all'interno della struttura sanitaria lo stesso percorso delle altre. Quando si conclude il periodo di specializzazione l'Azienda Ospedaliera dovrà informare tempestivamente il guardaroba per procedere alle operazioni di ritiro delle divise e dovrà comunicare allo stesso operatore cessante di provvedere personalmente, nell'ultimo giorno di lavoro, alla restituzione delle divise in dotazione.

Smarrimento divise personali .

L'operatore interessato dovrà notificare l'evento alla Direzione Medica di Presidio di appartenenza , specificando qualifica, taglia e l'Unità Operativa .

Sarà cura della Direzione Medica di Presidio attivare il controllo presso il guardaroba ed autorizzare la dotazione di divise non nominative, nell'attesa del ritrovamento di quelle personalizzate. Qualora emergessero oggettive responsabilità del personale dell'Azienda Ospedaliera, si procederà ad addebitare i relativi costi al personale stesso.

Divise per il personale dell'autoparco aziendale

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di fornire a noleggio, con successivo lavaggio, sanificazione, asciugatura e stiratura delle divise per il personale

I capi da fornire dovranno essere personalizzati ed aventi caratteristiche di certificazione come Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) secondo le normative EN 471 di classe 3 così come richiesto dal D.Lgs. n. 10 del 2.01.1997 Cap.1 - Art. 4 comma 5 ed al D.Lgs 81/2008. Le divise degli operatori dovranno riportare, inoltre, sul retro di giacca a vento, maglia e camicie il logo aziendale, il cui cliché sarà fornito dalla stazione appaltante all'appaltatore.

Le procedure per il ricondizionamento degli indumenti con caratteristiche di segnalazione ad alta visibilità conformi alla EN 471 dovranno prevedere, al termine di ciascun ciclo, la verifica dei requisiti colorimetrici e di riflettanza previsti dalla normativa.

Gli indumenti non più conformi a tali requisiti dovranno essere prontamente eliminati e sostituiti.

Rilevazione delle taglie

La vestizione scelta dall'Azienda Ospedaliera dovrà essere disponibile entro 90 giorni dall'aggiudicazione e dovrà avvenire con capi nuovi di fabbrica. Gli stessi dovranno essere rispondenti alle caratteristiche tecniche ed alle fogge indicate negli allegati relativi del presente capitolato, differenziate per profilo professionale.

L'Azienda Ospedaliera, successivamente all'aggiudicazione, provvederà alla immediata trasmissione alla Ditta aggiudicataria dell'elenco nominativo degli aventi diritto alla vestizione, con qualifica e reparto di impiego. I dati dovranno essere trattati dalla Ditta aggiudicataria nel rispetto delle disposizioni normative in materia di tutela dei dati personali.

La Ditta aggiudicataria dovrà avere cura di reperire le taglie di ogni singolo dipendente e di personalizzare la divisa.

La Ditta aggiudicataria dovrà proporre, entro il termine di 10 giorni dalla ricezione dell'elenco degli aventi diritto, un piano di rilevazione delle taglie e, entro i 90 giorni dall'aggiudicazione, un piano di consegna delle dotazioni proposte.

Gli indumenti forniti in dotazione dovranno essere adattati, per taglia e forma, alla corporatura del personale dipendente e/o convenzionato di cui allo specifico elenco, tenendo in debito conto i cali fisiologici dei tessuti nuovi.

Le divise devono essere fornite dalla Ditta aggiudicataria nelle taglie e tonalità di colore concordate con la Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.

La Ditta aggiudicataria deve prevedere una gamma di taglie tale da garantire la vestibilità di tutto il personale. A tal fine è opportuno che l'Impresa disponga di un set completo di taglie campione (dalla 38 alla 64 – S-M-L-XL-XXL-XXXL); per chi non avesse perfetto riscontro con nessuna delle taglie campione devono essere realizzate modifiche personalizzate prima della consegna della dotazione individuale.

Eventuali adattamenti (lunghezza maniche etc.) devono essere effettuati a cura dell'Impresa aggiudicataria senza onere alcuno per l'Azienda Ospedaliera.

I tempi di fornitura di nuove divise non dovranno superare i 5 gg. lavorativi.

E' fatto divieto al personale di utilizzare i capi al di fuori dei luoghi e delle attività a cui il personale stesso è preposto in funzione del contratto di lavoro o di convenzione intercorrente con l'Azienda Ospedaliera; il personale inoltre è tenuto ad operare affinché non sia fatto un uso improprio del capo tale da arrecare danni irreparabili allo stesso.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a fornire su richiesta all'Unità Complessa Appalti e Forniture copia delle schede di dotazione delle divise personalizzate e le relative movimentazioni con gestione informatizzata. La Ditta aggiudicataria deve altresì garantire nel giorno prefestivo (es. sabato) il rifornimento della "dotazione giornaliera o scorta" in misura tale da coprire le necessità anche per il successivo giorno festivo.

Le divise, atte a rappresentare un diritto per il dipendente, rivestono un importante ruolo per il mantenimento di idonee condizioni di igiene e di sicurezza del lavoro oltre a veicolare l'immagine che la struttura offre all'utenza. E' quindi indispensabile che la divisa, oltre a essere adeguata per la funzione che ogni dipendente riveste, sia sempre pulita e in buono stato.

Imballaggio e trasporto

I prodotti devono essere contenuti in idonei imballaggi e confezionati in modo che sia garantita fino alla scadenza prevista la loro integrità, sempre che siano rispettate dagli utilizzatori le prefissate modalità di immagazzinamento e conservazione.

Tali imballaggi dovranno costituire un'efficace barriera contro la ricontaminazione tramite la polvere e l'umidità.

Le confezioni che presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi altra traccia di manomissione, saranno rifiutate e la Ditta fornitrice dovrà provvedere alla immediata sostituzione delle stesse senza spesa aggiuntiva per l'Azienda Ospedaliera.

Art. 6. (Gestione del noleggio della materasseria)

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a fornire a noleggio tutti i materassi ed i guanciali, nuovi di fabbrica, con imbottitura costituita da poliuretano espanso, di dimensioni unificate, a corredo dei vari tipi di letto di cui sono dotate le Strutture Sanitarie da servire (standard, pediatrico, culla).

La dotazione del singolo posto letto sarà costituita da un materasso e da due guanciali, fatta esclusione per le culle per le quali sarà fornito un solo guanciaie del tipo antisofoffocamento.

Le caratteristiche dei manufatti dovranno comunque essere conformi alle norme UNI vigenti.

I manufatti dovranno essere maneggevoli, confortevoli, anallergici, traspiranti, silenziosi, inodori e non generanti polveri.

Le caratteristiche merceologiche dei manufatti noleggiati dovranno essere conformi ai requisiti riportati nell'allegato P del presente capitolato.

Tutta la materasseria fornita (materassi + guanciali) dovrà essere rispondente alla **classe di reazione al fuoco 1 IM**, secondo il metodo di prova CSE-RF 4/83 contemplato dal D.M. 26/6/1984 (e successive modifiche ed integrazioni) per i mobili imbottiti, associato al metodo "D" per la manutenzione/preparazione del rivestimento (ex allegato A1.6 del D.M. 26/06/1984 o norma UNI 9176). **Tale classificazione dovrà riguardare l'intero manufatto, costituito da imbottitura e rivestimento.**

Il servizio di noleggio deve assicurare, a totale cura della Ditta aggiudicataria, la predisposizione delle opportune scorte, in modo che risulti sempre disponibile la dotazione idonea al perfetto espletamento delle attività a cui i reparti e presidi serviti sono predisposti.

Sarà pertanto ricompreso negli oneri della Ditta aggiudicataria quello di mantenere sempre a disposizione, presso il magazzino appositamente istituito presso il presidio servito, un quantitativo di materassi e guanciali di scorta (delle varie forme, tipi e dimensioni richieste) pari ad almeno il 10% dei quantitativi necessari ad accessoriare tutti i posti letto del presidio stesso, al fine di consentire la movimentazione del materiale sporco/pulito.

Presso i propri magazzini di stabilimento produttivo, la Ditta aggiudicataria sarà poi tenuta ad avere le necessarie scorte atte a consentire che, in corrispondenza dei prestabiliti ritiri di materiale sporco, sia sempre garantito il contemporaneo ripristino delle predette dotazioni di materiale pulito nei singoli magazzini dei presidi serviti.

In tali casi la Ditta aggiudicataria sarà tenuta alla pronta eliminazione e sostituzione dei manufatti, oltre al pagamento di eventuali penalità ove i fatti contestati prevedano l'applicabilità delle stesse.

La riparazione dei manufatti deteriorati è ammessa, purché la medesima non contrasti con la funzionalità né il decoro estetico degli stessi. In ogni caso non saranno ammessi all'uso manufatti non conformi, per i quali sono venuti meno il decoro o le caratteristiche fisico-meccaniche di resistenza, portanza, elasticità, sia per quanto riguarda il rivestimento (fodera) che per quanto riguarda l'imbottitura.

Saranno considerati senz'altro non conformi i materassi o i guanciali nei quali lo spessore abbia subito una diminuzione superiore al 2% di quello originario, ovvero la cui resistenza a compressione (con affondamento al 40%) fosse diminuita più del 15% rispetto a quella originaria; in tali casi la Ditta sarà tenuta all'eliminazione e sostituzione dei manufatti.

Tutti i manufatti forniti potranno essere sottoposti, a campione, a prove di laboratorio atte ad accertare la rispondenza dei materiali a quanto prescritto dal presente capitolato ed a quanto dichiarato dalla ditta aggiudicataria in sede di gara d'appalto; tutte le partite dei prodotti non conformi alle specifiche richieste e/o dichiarate saranno respinte e dovranno essere prontamente sostituite da parte dell'appaltatore, fatta salva ed impregiudicata l'applicazione delle penali e la richiesta di risarcimento di eventuali danni. I manufatti macchiati dovranno essere lavati sino a completa rimozione delle macchie.

Nel caso in cui le macchie dovessero risultare indelebili, si provvederà alla sostituzione del manufatto (o solo della fodera o dell'imbottitura del medesimo).

Art. 7.(Fornitura di calzature e dispositivi di protezione individuale)

La Ditta aggiudicataria fornirà, le calzature e i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.), nonché gli articoli monouso non sterili le cui caratteristiche tecniche sono indicate nell'allegato S del presente capitolato. Le caratteristiche dei prodotti dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti in materia.

Tutti i dispositivi individuali di protezione devono essere dotati di marchiatura CE e di copia della dichiarazione di conformità CE, nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008, D.Lgs n. 242/96, D.Lgs n. 10/97 e norme tecniche europee.

Le calzature e i D.P.I. saranno da proporre e fornire in funzione del tipo di attività svolte dal Reparto o Servizio, ovvero del ruolo professionale della persona per la quale sia contemplata una dotazione degli articoli stessi.

Le calzature saranno costruite con materiali e secondo lavorazioni conformi alle norme UNI – EN 344, 345, 346, 347, appositamente contrassegnate con marcatura CE, dove:

- ◆ EN 344 Requisiti generali e sistemi e metodi di prova;
- ◆ EN 345 Calzature di sicurezza per uso professionale con puntali concepiti per proteggere contro urti provocati a un livello di energia di 200 J;
- ◆ EN 346 Calzature di protezione per uso professionale con puntali concepiti per proteggere contro urti provocati a un livello di energia di 100 J;
- ◆ EN 347 Calzature da lavoro per uso professionale aventi nessuna resistenza specifica del puntale ma con altre caratteristiche e requisiti.

Le calzature dovranno rispondere a requisiti di resistenza, confortevolezza e facile indossabilità, favorendo la traspirazione e/o la tenuta termica e l'impermeabilità a seconda delle condizioni. La suola, anche per le calzature di uso generico e specifico, deve sempre rispondere al requisito di buona aderenza e deve essere antiscivolo.

Art. 8.(Fornitura di altri prodotti di biancheria)

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire su richiesta camici in cotone per i degenti ricoverati presso le varie strutture ospedaliere. Tale fornitura sarà concordata con i Direttori e Coordinatori Infermieristici delle Unità Operative richiedenti.

Art. 9.(Controlli di conformità dei dispositivi forniti)

Tutti i dispositivi forniti potranno essere sottoposti, a campione, a prove di laboratorio atte ad accertare la rispondenza dei materiali a quanto prescritto dal presente Capitolato ed a quanto dichiarato dalla Ditta aggiudicataria in sede di gara d'appalto. Tutte le partite di prodotti non conformi alle specifiche richieste e/o dichiarate saranno respinte e dovranno essere prontamente sostituite da parte dell'Appaltatore, fatta salva e impregiudicata l'applicabilità delle penali del caso e la richiesta di risarcimento di eventuali danni.

Art. 10.(Tutela del patrimonio della biancheria in noleggio)

La Ditta aggiudicataria avrà diritto di effettuare controlli ed inventari atti a tutelare il proprio patrimonio costituito da tutti i beni riutilizzabili forniti a noleggio e potrà, a tal fine, apporre sui beni stessi etichettature con scritte personalizzate e/o sistemi di rintracciabilità, sempre che esser rispettino il principio della discrezione.

L'Azienda Ospedaliera si impegnerà a far sì che il proprio personale custodisca e utilizzi i beni noleggiati con la diligenza del buon padre di famiglia, nonché ad effettuare controlli concordati con l'Azienda Ospedaliera.

In particolare l'Azienda Ospedaliera garantirà che non sia fatto, dal proprio personale, un uso improprio dei dispositivi che potrebbe produrre danni irreparabili agli stessi, quali rotture, strappi, macchie indelebili, ecc.

Nel caso in cui un comportamento del personale dell'Azienda Ospedaliera difforme da quanto sopra espresso arrechi un danno irreparabile ai beni forniti in noleggio dalla Ditta aggiudicataria, quest'ultima sarà tenuta alla sostituzione dei medesimi, ma potrà richiedere il risarcimento che sarà a carico del dipendente interessato.

La Ditta aggiudicataria non potrà contestare eventuali ammanchi di beni noleggiati i cui costi saranno a totale carico della stessa.

Art. 11.(Marcatura della biancheria)

Al fine di accertare l'esclusivo uso presso l'Azienda Ospedaliera della biancheria fornita per tutto il periodo contrattuale, l'Azienda Ospedaliera richiede che la stessa sia contrassegnata con uno specifico timbro o scritta indelebile il nome dell'Azienda Ospedaliera (Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello) e da cui sia rilevabile l'anno di immissione in uso.

Art. 12.(Servizio di guardaroba, magazzini ed orari di apertura)

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta ad istituire e ad organizzare un servizio di guardaroba gestito da proprio personale, nell'ambito di appositi locali che l'Azienda Ospedaliera metterà a disposizione, fermo restando che il ritiro della biancheria sporca e la consegna della biancheria ricondizionata dovrà essere effettuata presso i Centri di utilizzo secondo quanto previsto nel presente capitolato e quanto ulteriormente concordato ed organizzato con la stessa Ditta aggiudicataria in corso d'opera.

Tali guardaroba rispetteranno il seguente orario di apertura (considerando esclusi i giorni festivi):

- settore biancheria personalizzata (divise): dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 e il sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00. Domenica e festivi chiusi. Nel caso di due o più festività consecutive, il secondo giorno gli orari di apertura da osservare sono dalle ore 8.00 alle ore 13.00;

- settore biancheria piana e materasseria: apertura tutti i giorni, compresi i festivi, dalle ore 7.00 alle ore 16.00 (i festivi chiusura alle ore 13.00);
- reperibilità 24 ore su 24 compresi tutti i giorni onde consentire le eventuali consegne in emergenza di biancheria piana, confezionata, divise, materasseria, kit sterili, ecc.
- in caso di particolari emergenze sarà la Direzione dell'Azienda Ospedaliera a richiedere l'attivazione del servizio di guardaroba, in via estemporanea, al di fuori degli orari sopra riportati e la durata dello stesso.

In fase di avvio del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà verificare con il responsabile di esecuzione del contratto, tenuto conto delle singole esigenze dei presidi ospedalieri, l'applicabilità degli orari di apertura dei guardaroba.

Il guardaroba sarà il riferimento delle Strutture operative dell'Azienda Ospedaliera considerata e di tutti gli eventuali Servizi e Centri di utilizzo facenti capo a quest'ultima per tutta l'attività di ritiro e riconsegna della biancheria e degli altri beni e/o materiali previsti dal presente capitolato, nonché per la vestizione di personale nuovo assunto dall'Azienda Ospedaliera.

Tali locali saranno di dimensioni di morfologia e di collocazione adeguati a garantire l'immagazzinamento e lo smistamento della biancheria pulita in arrivo dallo stabilimento di lavanderia, nonché lo stoccaggio delle scorte di biancheria, di materasseria e degli altri beni e/o materiali di cui è prevista la fornitura.

Prima dell'inizio del servizio, verrà redatto un verbale in contraddittorio nel quale verranno individuati i locali e consegnati, anche a garanzia dello stato d'uso. Tale verbale farà parte integrante dei documenti contrattuali.

La Ditta aggiudicataria s'impegna ad arredare ed attrezzare i locali con idonee attrezzature quali scaffali, trespolti, carrelli in modo da consentire un idoneo stazionamento della biancheria, a condurli con cura e diligenza, evitandone il deterioramento e l'usura e garantendone la funzionalità e il decoro, provvedendo a propria cura e spese alle opere di ordinaria manutenzione.

I locali adibiti a guardaroba dovranno essere lavati e disinfettati a cura della Ditta aggiudicataria con almeno cadenza mensile o comunque ogni volta che sarà necessario o che sarà richiesto dalla Direzione Sanitaria o dalle relative Direzioni Mediche di Presidio dell'Azienda Ospedaliera.

La Ditta aggiudicataria potrà introdurre non solo all'inizio dell'appalto ma anche durante la vigenza contrattuale, apparecchiature od attrezzature reputate necessarie dalla Ditta stessa per la perfetta efficacia ed efficienza del servizio.

Possono essere realizzati piccoli interventi di ristrutturazione degli ambienti e l'installazione delle attrezzature ed arredi a condizione di non arrecare disagio all'utenza e all'attività dell'Azienda Ospedaliera.

Sono inoltre a completo carico della Ditta aggiudicataria, le spese per le utenze telefoniche verso l'esterno, la pulizia dei locali dati in uso e la raccolta dei rifiuti solidi urbani in essi prodotti che dovranno essere conferiti presso i punti di raccolta attivati presso l'Azienda Ospedaliera.

Le spese relative alle utenze energetiche (riscaldamento, vapore, elettricità) dei locali adibiti a guardaroba saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

L'ingresso di tali locali sarà consentito alle sole persone che dovranno accedervi soltanto per motivi di lavoro o di servizio o di controllo e per il tempo strettamente necessario.

L'Azienda Ospedaliera, tramite propri incaricati, si riserva il diritto di accedere in ogni momento nei suddetti locali e controllare lo stato di pulizia, di manutenzione e di funzionamento dei locali, dei macchinari e delle attrezzature, alla presenza del responsabile tecnico della Ditta aggiudicataria.

Tutti gli interventi di tipo impiantistico dovranno essere autorizzati e corredati da relativa dichiarazione di conformità prevista dalla legge 46/1990.

La Ditta aggiudicataria provvederà alla custodia delle proprie attrezzature presenti nei locali e quindi l'Azienda Ospedaliera si ritiene sollevata da ogni responsabilità per i danni diretti ed indiretti che potranno derivare a cose di proprietà della Ditta o dei dipendenti della stessa, in conseguenza di furti e di altri fatti dolosi di terzi, alluvioni, incendi, ecc... Sui locali e sugli impianti messi a disposizione, la Ditta aggiudicataria non potrà vantare diritto alcuno che non sia l'uso stesso e con l'osservanza di tutte le disposizioni del Codice Civile, per tutta la durata del rapporto contrattuale.

Al termine del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà riconsegnare quanto messo a sua disposizione nelle medesime condizioni rilevate all'atto della consegna, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso, impegnandosi ad eseguire le riparazioni e le sostituzioni causate da incuria, trascuratezza e da utilizzo non appropriato.

Le operazioni di riconsegna dei locali verranno verbalizzate in contraddittorio.

Le eventuali difformità riscontrate rispetto ai corrispondenti verbali di consegna saranno oggetto di valutazione economica e gli importi saranno addebitati alla Ditta aggiudicataria anche attraverso l'incameramento parziale o totale del deposito cauzionale definitivo. Eventuali ulteriori magazzini o depositi ritenuti necessari per un corretto svolgimento dei servizi, qualora i locali messi a disposizione dall'Azienda Ospedaliera non dovessero essere sufficienti dovranno essere reperiti al di fuori delle strutture di proprietà dell'Azienda Ospedaliera o realizzati direttamente dalla Ditta aggiudicataria all'interno del Presidio Ospedaliero, fermo restando l'obbligo di non arrecare alcun disturbo al regolare svolgimento dell'attività sanitarie ed istituzionali dell'Azienda Ospedaliera.

Qualora i locali messi a disposizione dall'Azienda Ospedaliera non dovessero risultare sufficienti, eventuali ulteriori magazzini o depositi ritenuti necessari per un corretto svolgimento dei servizi dovranno essere reperiti, a cura e spese della Ditta aggiudicataria, al di fuori delle strutture di proprietà dell'Azienda Ospedaliera ma entro un raggio massimo di 10-15 Km di distanza dal P.O. aziendale.

Art. 13.(Servizio di logistica: Ritiro - Trasporto - Consegna – Distribuzione della biancheria)

La Ditta aggiudicataria dovrà ritirare direttamente presso ciascun centro di utilizzo (reparto o servizio) dell'Azienda Ospedaliera, con propri operatori, la biancheria piana, confezionata e la materasseria sporca e dovrà riconsegnare, direttamente presso ciascun centro di utilizzo (reparto o servizio) dell'Azienda Ospedaliera, con propri operatori, la stessa pulita.

In particolare nel servizio di logistica la Ditta aggiudicataria dovrà assicurare e provvedere negli orari stabiliti dall'Azienda Ospedaliera:

- Il rifornimento continuativo direttamente ad ognuno dei centri di utilizzo da servire di tutti i beni la cui fornitura sia prevista nel presente capitolato;
- Il prelievo presso ognuno dei centri di utilizzo da servire dei carrelli contenenti i sacchi di biancheria da ricondizionare, nonché l'asportazione e l'allontanamento dei medesimi;
- La gestione della movimentazione dei carrelli contenenti la biancheria nuova o ricondizionata presso i guardaroba nonché presso gli appositi depositi ubicati presso le strutture dell'Azienda Ospedaliera;
- La consegna presso ognuno dei centri di utilizzo da servire dei carrelli contenenti i sacchi di biancheria pulita e ricondizionata;
- Tutti trasporti fra stabilimenti e strutture servite per la consegna della biancheria nuova o ricondizionata, nonché quelli a ritroso per la biancheria riutilizzabile da sottoporre a ricondizionamento.

Lo scopo da perseguire sarà quello che ogni centro di utilizzo da servire sia sempre provvisto delle opportune dotazioni e/o scorte delle varie tipologie di capi di biancheria, secondo le rispettive quantità prestabilite.

La Ditta aggiudicataria metterà inoltre a disposizione, in comodato d'uso il cui onere sarà ritenuto ricompreso nel prezzo dei servizi, i carrelli idonei e necessari per la movimentazione della biancheria sporca e pulita e gli automezzi ed il personale di servizio necessari per il ritiro della biancheria usata/sporca e per la consegna di quella nuova/ricondizionata.

Tutti i carrelli necessari per la logistica dovranno essere compatibili con gli spazi e gli accessi a disposizione.

Per il trasporto, la Ditta aggiudicataria userà mezzi furgonati idonei e rispondenti alla legislazione in materia (norme igieniche e di sicurezza) e con gestione a proprio rischio.

Non è ammesso il contemporaneo trasporto con lo stesso automezzo di capi puliti e capi sporchi, a meno che non siano individuate due apposite zone di carico dell'automezzo stesso, ermeticamente separate ed aventi accesso distinto direttamente dall'esterno.

I carrelli contenitori ed i cassoni dei mezzi di trasporto per il ritiro e la consegna dei dispositivi dovranno essere chiusi, antiribaltamento, dotati di 4 ruote antistatiche, antiabrasione piroettanti di cui due munite di freno, in materiale facilmente lavabile e disinfettabile (preferibilmente acciaio inox) con saldature prive di giunture, dotati di paraurti.

I carrelli e i cassoni dei mezzi di trasporto per la consegna della biancheria devono essere lavati e disinfettati secondo un protocollo operativo da esplicitare in fase di offerta, con regolarità e comunque ogni qualvolta si passi con la stessa area di carico dell'automezzo o carrello dal trasporto di biancheria sporca al trasporto di biancheria nuova/ricondizionata.

In altri termini non è possibile effettuare trasporti di biancheria nuova/ricondizionata su carrelli od aree di carico degli automezzi che hanno trasportato biancheria sporca se non si è prima proceduto al loro lavaggio e disinfezione globale.

La biancheria piana deve essere trasportata all'interno di carrelli chiusi dagli operatori dell'impresa aggiudicataria e deve essere consegnata ai centri di utilizzo (Unità operative/servizi/poliambulatori) avvolta in pellicole trasparenti.

Sui carrelli dovranno essere riportate in modo indelebile tutte le etichettature indicanti l'utilizzo degli stessi e, quando adibiti a trasporto o deposito di articoli infetti, dovranno riportare il simbolo di "Pericolo Biologico".

Per il traino dei carrelli, dovranno essere usati muletti elettrici.

La consegna dovrà avvenire mediante il meccanismo di reintegro, con la frequenza e nella fascia oraria concordata con il Responsabile operativo dell'Impresa aggiudicataria e le unità operative/servizi/poliambulatori e formalizzato nella scheda di dotazione.

Tale meccanismo prevede che l'operatore della Ditta aggiudicataria, dopo aver verificato il quantitativo presente presso l'Unità Operativa (nell'armadio o carrello biancheria pulita) ed averlo confrontato con quello previsto nella scheda di dotazione, provveda a ripristinare il quantitativo di manufatti tessili occorrenti.

Le operazioni di consegna della biancheria pulita presso i centri di utilizzo dovranno avvenire in base alle disposizioni concordate con la Direzione Medica di Presidio Ospedaliero dalle ore 8.00 ed entro le ore 10.00 e il ritiro dalle ore 11:00, presso ciascun reparto o servizio dell'Azienda Ospedaliera nell'apposito spazio riservato. Può essere ammesso il ritiro/consegna della biancheria anche nel pomeriggio in orario da concordarsi con la Direzione Medica di Presidio Ospedaliero al fine del raggiungimento di una maggiore efficacia organizzativa del servizio.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire il ritiro della biancheria sporca e il rifornimento della biancheria pulita 6 giorni su 7, ad esclusione dei servizi ambulatoriali in cui il ritiro e il rifornimento della biancheria deve essere garantito 5 giorni su 7.

In caso di festività susseguenti, l'Impresa aggiudicataria dovrà garantire la raccolta e la distribuzione di biancheria almeno a giorni alterni allo scopo di evitare che i capi sporchi rimangano depositati presso i reparti e servizi.

La Ditta aggiudicataria deve garantire nel giorno prefestivo (es. sabato) il rifornimento della dotazione giornaliera o scorta in misura tale da coprire le necessità anche per il successivo giorno festivo.

All'atto della consegna e del ritiro dei manufatti tessili l'operatore farà firmare una bolla informatizzata al Coordinatore o suo delegato che riceverà copia via mail

Per quanto riguarda la consegna delle divise degli operatori la stessa sarà concordata con il Responsabile di esecuzione del contratto e potrà prevedere la consegna diretta presso il centro di utilizzo (l'Unità Operativa/servizio/poliambulatorio) di afferenza dell'operatore o la distribuzione delle stesse tramite il servizio di guardaroba.

L'Azienda Ospedaliera si impegna a garantire che nei singoli centri di utilizzo:

- la raccolta dei dispositivi sporchi riutilizzabili avvenga mantenendola suddivisa sia in funzione del tipo che dell'uso secondo i criteri di seguito specificati;
- i dispositivi riutilizzabili siano nettati da qualsiasi corpo estraneo, (attrezzi chirurgici o di medicazione, pezzi anatomici, guanti, penne, matite, ecc.) e dalle garze laparatomiche e da qualsiasi monouso.

La Ditta aggiudicataria dovrà installare nello stabilimento di lavorazione sistemi di rilevazione degli oggetti metallici eventualmente presenti nei sacchi di biancheria sporca.

In caso di ritrovamento di oggetti metallici e diversi, la Ditta aggiudicataria dovrà riconsegnarli alla Direzione Medica della struttura Ospedaliera comunicando l'Unità Operativa di provenienza.

Non è ammesso il contemporaneo trasporto di capi puliti e sporchi, né all'interno né all'esterno dell'Azienda Ospedaliera.

A) BIANCHERIA E MATERASSERIA

BIANCHERIA E MATERASSERIA DA RICONDIZIONARE - SPORCA

Il ritiro della biancheria sporca deve avvenire presso l'area appositamente individuata in ciascun centro di utilizzo; la ditta aggiudicataria provvederà alla tracciabilità della biancheria in uscita attraverso il sistema informatizzato

Per la raccolta della biancheria sporca verranno utilizzati appositi sacchi forniti dall'Impresa aggiudicataria, aventi colorazione differenziata (allegare anche le schede tecniche), in funzione del tipo di biancheria che dovranno contenere secondo i "codici colore" attribuiti nel rispetto di quanto indicato nell'allegato " T " del presente capitolato.

Tale raccolta differenziata dei capi sarà operata dal personale del reparto, inserendo la relativa biancheria sporca negli appositi sacchi.

I sacchi accuratamente chiusi sempre a cura del personale dell'Azienda Ospedaliera, verranno fatti confluire presso gli appositi spazi riservati attraverso l'uso dei carrelli porta-sacchi, muniti di coperchio azionato a pedale e saranno inseriti negli appositi carrelli chiudibili ermeticamente, entrambi messi a disposizione dalla Ditta aggiudicataria e ritirati dal personale della Ditta aggiudicataria presso ciascun centro di utilizzo. I materassi ed i guanciali verranno avvolti, a cura del personale dell'Azienda Ospedaliera, in un sacco grande colore trasparente.

I sacchi dovranno essere in polietilene o materiale similare, monouso, con idoneo sistema di chiusura ed all'esterno dovrà essere indicata in modo indelebile l'Unità Operativa di provenienza.

La Ditta aggiudicataria metterà a disposizione dell'Azienda Ospedaliera i seguenti materiali, necessari per la raccolta di biancheria sporca:

- Sacchi in polietilene di colori vari dello spessore di almeno 0,5 mm;
- Carrelli porta sacco muniti di coperchio azionato a pedale;
- Carrelli/contenitori ermeticamente chiusi

I capi riutilizzabili infetti saranno pertanto raccolti dal personale dell'Azienda Ospedaliera nei sacchi di polietilene chiusi e contrassegnati con sigla del reparto, previa immissione della

biancheria stessa nei sacchi idrosolubili ove previsti e caricati nei carrelli/contenitori ermeticamente chiusi, da utilizzarsi solo a questo scopo e che dovranno subire il trattamento del lavaggio e della disinfezione dopo ogni trasporto

BIANCHERIA E MATERASSERIA RICONDIZIONATA – PULITA.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire carrelli armadio nei quali dovrà trovare idonea sistemazione la scorta giornaliera di ciascun centro di utilizzo (reparto di degenza e/o Servizio).

La biancheria pulita, sia piana che confezionata, e la materasseria sarà consegnata direttamente dalla Ditta aggiudicataria ai singoli centri di utilizzo dell'Azienda Ospedaliera in confezioni che dovranno essere sigillate da involucro in polietilene o similare, atte a garantire condizioni igieniche ottimali e preservare il materiale contenuto da eventuali contaminazioni, trasparenti, numerate e contenenti un quantitativo costante e prefissato di capi. Ciascuna confezione deve contenere la medesima tipologia di biancheria e deve recare all'esterno un tagliando di controllo che ne identifichi il contenuto (lenzuola, traverse, camici sanitari, casacche, pantaloni, coperte ecc.), il quantitativo e consenta gli accertamenti del caso.

Ai fini di consentire una corretta consegna del vestiario personalizzato, l'Azienda Ospedaliera comunicherà alla Ditta aggiudicataria le variazioni intervenute nell'assegnazione delle postazioni di lavoro (reparto, servizio) del personale avente diritto al vestiario personalizzato.

C) DISPOSITIVI RIUTILIZZABILI A RISCHIO INFETTIVO

La Ditta aggiudicataria metterà a disposizione dell'Azienda Ospedaliera i seguenti materiali, necessari per la raccolta di biancheria sporca riutilizzabile a rischio infettivo in base alle disposizioni della Direzione Sanitaria dell'Azienda Ospedaliera:

- Sacco idrosolubile (se la disinfezione verrà effettuata mediante lavaggi speciali ad acqua);
- Sacco in polietilene in colore rosso dello spessore di almeno 0,5 mm, riportante il simbolo di "Pericolo Biologico";
- Carrelli porta sacco muniti con coperchio azionato a pedale;
- Carrelli/contenitori ermeticamente chiusi

I capi riutilizzabili infetti saranno pertanto raccolti dal personale dell'Azienda Ospedaliera nei sacchi di polietilene chiusi e contrassegnati con sigla del reparto, previa immissione della biancheria stessa nei sacchi idrosolubili ove previsti e caricati nei carrelli/contenitori ermeticamente chiusi, da utilizzarsi solo a questo scopo e che dovranno subire il trattamento del lavaggio e della disinfezione dopo ogni trasporto

Art. 14.(Scorte dei dispositivi)

Il servizio deve assicurare, a totale cura della Ditta aggiudicataria, la predisposizione delle opportune scorte di biancheria, in modo che risulti sempre disponibile la dotazione necessaria al perfetto espletamento delle attività a cui i reparti ed i presidi serviti sono preposti. Pertanto i succitati presidi o reparti devono avere a disposizione la dotazione minima pronta all'uso ed il cui reintegro sarà sempre garantito in occasione della consegna programmata, tale da permettere la costituzione di adeguate scorte presso gli stessi (armadi di reparto) al fine di evitare qualsiasi inconveniente legato alla carenza dei capi di biancheria. Fanno eccezione solo quei dispositivi per i quali non fosse prevista una prefissata scorta di reparto(Calzature, materassi, ecc) ed in tal caso la fornitura sarà effettuata in funzione della richiesta del Centro di utilizzo.

Ai fini del presente Capitolato si definiranno:

- ⇒ **PATRIMONIO CIRCOLANTE DI BIANCHERIA PIANA O CONFEZIONATA SPERSONALIZZATA** la quantità complessiva dei capi, suddivisa per ogni singola tipologia, che verrà immessa in circolazione per garantire la corretta e costante disponibilità di biancheria pulita ai reparti e servizi (tenuto conto dei tempi e dei modi necessari alla rotazione sporco/pulito) e, conseguentemente, una predefinita autonomia delle attività sanitarie ed ausiliarie nell'espletamento delle quali si fa uso di biancheria;
- ⇒ **DOTAZIONE D'ARMADIO DI REPARTO DI BIANCHERIA PIANA O CONFEZIONATA SPERSONALIZZATA** quella quota parte di biancheria circolante che costituisce la quantità di capi, suddivisi per ogni singola tipologia, prevista in assegnazione all'"armadio" del reparto di degenza, del comparto operatorio o del servizio considerato, il cui reintegro sarà sempre garantito in occasione della consegna programmata della biancheria pulita;
- ⇒ **PATRIMONIO CIRCOLANTE DI BIANCHERIA CONFEZIONATA PERSONALIZZATA** la quantità complessiva di capi, suddivisa per ogni singola tipologia, che verrà conferita alla persona in funzione del ruolo professionale da questa rivestito, per garantirle la corretta e costante disponibilità di un adeguato cambio di biancheria pulita;
- ⇒ **SCORTE DI GUARDAROBA** le quantità di capi, di biancheria piana e confezionata suddivisa per ogni singola tipologia, che rimarrà sempre a disposizione "pronta all'uso" presso i guardaroba dei vari presidi ospedalieri serviti per i reintegri e/o le integrazioni del caso, ovvero per far fronte alle situazioni di emergenza;
- ⇒ **SCORTE DI MAGAZZINO** le quantità di capi, di biancheria piana e confezionata suddivisa per ogni singola tipologia, che sarà a disposizione presso i magazzini remoti della Ditta aggiudicataria per i reintegri del caso o per far fronte alle situazioni di emergenza.
- ⇒ **SCORTE DEL CENTRO DI UTILIZZO** le quantità di capi, di biancheria piana e confezionata suddivisa per ogni singola tipologia, che sarà a disposizione "pronta all'uso" presso il centro di utilizzo che rimarrà a disposizione presso il centro stesso ed il cui reintegro sarà sempre garantito dal servizio di logistica . Tale scorta sarà pari a quella quantità necessaria a garantire l'autonomia del centro di utilizzo relativamente ad ogni dispositivo ed in funzione dell'intervallo di tempo prestabilito per il cambio del medesimo, maggiorato del 50% per i dispositivi da reparto di degenza e 100% per i dispositivi dei comparti operatori, con particolare riferimento a quelli medici sterili per l'allestimento del teatro operatorio negli interventi chirurgici (camici, copertura campo ed accessori). Sulla base di tale logica, prima dell'attivazione del contratto, l'Azienda Ospedaliera stabilirà le scorte dei vari dispositivi che dovranno essere presenti presso ciascun centro di utilizzo.

Art. 15.(Acquisto iniziale di biancheria e di materasseria di proprietà dell'Azienda Ospedaliera)

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta al ritiro di tutta la biancheria e di tutta la materasseria (materassi e guanciali) che fosse eventualmente di proprietà dell'Azienda Ospedaliera , riconoscendo un onere determinato come segue.

L'obbligo di cui sopra sarà limitato a tutta la biancheria e materasseria che, essendo conforme tipologicamente, merceologicamente, funzionalmente e normativamente alle specifiche richieste dal presente capitolato, potranno essere utilizzate nell'ambito dell'appalto, fino ad esaurimento.

Particolare attenzione al riguardo sarà posta alla classificazione 1 IM dei materassi e dei guanciali in uso presso l'Azienda Ospedaliera che dovrà poter essere certificabile.

All'inizio dell'appalto si effettuerà, in contraddittorio fra le parti, l'inventario del materiale in dotazione presso i reparti e di quello in scorta a magazzino. Per la valorizzazione dello stesso si applicherà una percentuale dei prezzi unitari pagati in sede d'acquisto dall'Azienda Ospedaliera e ricavabili dalle relative fatture, che sarà pari a:

- il 100% per la biancheria e materasseria “nuove” a magazzino;
- il 50% per la biancheria e materasseria “usate” in circolazione.

L'importo così determinato sarà oggetto di fatturazione da parte dell'Azienda Ospedaliera nei confronti della Ditta aggiudicataria, alla data di inizio erogazione dei servizi previsti dall'appalto. La Ditta offerente sarà tenuta a prendere direttamente visione della biancheria e della materasseria utilizzata nei reparti e depositata presso i vari magazzini. Nessuna contestazione potrà essere accampata dalla Ditta risultata aggiudicataria riguardo allo stato del materiale ritirato.

Art. 16.(Disinfezione dei dispositivi sporchi riutilizzabili a rischio infettivo)

Tutti i dispositivi sporchi riutilizzabili utilizzati dalle strutture dell'Azienda Ospedaliera nell'ambito dell'appalto in oggetto, che dovessero risultare a rischio infettivo in base a specifica indicazione della Direzione Sanitaria o dai Responsabili delle UU.OO., devono essere sottoposti, nell'ambito della procedura di ricondizionamento, che è a carico della Ditta aggiudicataria, a particolare trattamento di disinfezione, che dovrà garantire l'eliminazione e la inattività dei germi che si dovessero trovare negli articoli di biancheria contaminati in modo da interrompere la eventuale catena epidemiologica.

Pertanto tutti gli articoli potenzialmente infetti o presunti tali dovranno essere sottoposti ad un processo che ne garantisca la decontaminazione e la disinfezione in conformità alle prescrizioni del D.M. 28 settembre 1990.

In particolare per tutta la biancheria e la materasseria che dovesse risultare a rischio infettivo, prima del lavaggio o contestualmente al medesimo dovranno essere sottoposte a cura della Ditta aggiudicataria a procedimento di disinfezione convalidato.

Il protocollo di decontaminazione, disinfezione, contenente anche le modalità operative relative ai metodi, percorsi, e modalità di trasporto degli articoli sottoposti a trattamento, deve essere allegato unitamente alle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti.

La disinfezione potrà avvenire sia attraverso un lavaggio speciale sia in apposita autoclave a vapore al fine di garantire la completa eliminazione e la totale inattività dei germi patogeni che si trovano all'esterno o all'interno dei prodotti contaminati, mediante la combinazione fra temperatura, tempi di lavaggio ed utilizzo di sostanze chimiche a particolari concentrazioni, in modo da interrompere irreversibilmente le catene infettive ed epidemiologiche.

Se si utilizzerà il trattamento di lavaggio, esso dovrà essere effettuato separatamente rispetto ai lavaggi di tipo normale.

La biancheria infetta o potenzialmente infetta non potrà sostare all'interno dell'Azienda Ospedaliera per più di 12 ore.

Art. 17.(Ricondizionamento sanitizzante dei dispositivi riutilizzabili)

Fatta esclusione per i dispositivi infetti che, come già detto nel precedente articolo 111 del presente capitolato, saranno oggetto di apposite metodologie, per la segregazione nei singoli reparti, deve essere operata l'opportuna suddivisione della biancheria da sanificare secondo il tipo e l'uso.

La Ditta aggiudicataria dovrà adottare, per ogni tipologia di dispositivo (biancheria di degenza, il vestiario, la biancheria di sala operatoria, ecc.) e del grado di sporco della stessa, il trattamento di ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, stiratura, e piegatura, e ove necessario ed espressamente richiesto dall'Azienda Ospedaliera, sterilizzazione,) più idoneo per riconferire al capo di biancheria stesso i requisiti prestazionali previsti all'uso a cui sarà destinato.

La capacità di garantire una efficace inattivazione della carica microbiologica presente sui capi sporchi deve essere convalidata, per ciascun programma di lavaggio impiegato nel trattamento dei tessuti di provenienza ospedaliera, attraverso una metodologia conforme alle norme armonizzate in materia (UNI EN ISO 14698-1:2004 APPENDICE E).

A tale scopo la Ditta aggiudicataria deve provvedere all'opportuna suddivisione dei dispositivi secondo il tipo, l'uso e il grado di sporco al fine di adottare, per ogni gruppo, il trattamento di lavaggio, asciugatura, finissaggio, stiratura e piegatura più idoneo ad ottenere il migliore risultato, sia dal punto di vista del lavaggio stesso che della buona conservazione dei capi.

Il lavaggio in acqua ed il finissaggio dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte affinché alla fine del processo i capi risultino perfettamente lavati, asciugati e, dove applicabile, stirati piegati ed impacchettati.

Il processo di lavaggio deve garantire :

- L'eliminazione di qualsiasi tipo di sporco e la completa rimozione di macchie di qualsiasi genere (materiale organico, prodotti medicamentosi...), dipendenti dall'utilizzo corretto della biancheria;
- idoneo trattamento di disinfezione;
- un risciacquo o trattamento idoneo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possono essere responsabili di allergie, irritazioni ed altri inconvenienti;
- l'eliminazione di tutti gli odori e la rimozione di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, peli, capelli...);
- l'assenza di alcalinità nei tessuti;
- idonei requisiti di morbidezza.

Il lavaggio a secco deve essere effettuato a mezzo di solventi appropriati che assicurino un elevatissimo grado di pulitura unito ad una azione delicata sui tessuti; le operazioni di lavaggio a secco devono essere effettuate in modo da garantire l'assoluta assenza di tossicità nei capi trattati.

La biancheria nuova deve essere messa in uso dopo avere subito almeno quattro lavaggi.

La Ditta aggiudicataria deve provvedere al lavaggio differenziato e delicato o a secco delle coperte, cardigan e di altri eventuali capi che necessitano di tale lavaggio secondo le prescrizioni dei fabbricanti, onde evitare l'infeltrimento e restringimento dei tessuti. I detersivi e altri prodotti utilizzati dovranno essere pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia ed idonei ad assicurare alla biancheria ed ai capi in genere la necessaria morbidezza e confort, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti quali allergie, irritazioni della pelle e quant'altro.

In sede di partecipazione alla gara d'appalto la Ditta dovrà presentare le schede di sicurezza dei saponi, dei detersivi e, in una parola, di tutte le sostanze chimiche che intenderà utilizzare nei processi di lavorazione.

La Ditta aggiudicataria dovrà dare tempestiva comunicazione ad ogni eventuale variazione sui prodotti utilizzati che dovesse verificarsi durante il corso dell'appalto, motivarne la causa e presentare le schede di sicurezza dei prodotti, ed ottenere preventivamente l'autorizzazione dell'Azienda Ospedaliera.

E' assolutamente vietato l'uso di prodotti contenenti corrosivi con la sola eccezione per l'ipoclorito di sodio che sarà utilizzato nei limiti di cui al successivo punto 4).

In particolare, la Ditta aggiudicataria deve rispettare il seguente protocollo minimo:

- 1) PRELAVAGGIO** In questa fase l'acqua deve raggiungere gradualmente una temperatura di circa 45°C (non superiore ai 45°C per evitare il finissaggio del sudicio sulla biancheria) con una soluzione di due tipi di detergenti a norma della Legge n. 136 del 24.06.1983. Il primo componente deve essere costituito da una miscela di tensioattivi e sostanze disperdenti e antiridepositanti, mentre il secondo componente deve essere un prodotto concentrato a base di sostanze coadiuvanti per eliminare la durezza dell'acqua. Il periodo di prelavaggio è almeno di 15 minuti primi.
- 2) LAVAGGIO** Deve essere effettuato ad una temperatura non inferiore ai 90°C con gli stessi tipi di detergenti utilizzati nel prelavaggio. Verso la fine della fase di lavaggio deve essere introdotta, nella vasca del lavaggio, l'acqua ossigenata al 35% pari a 130 volumi e la fase deve continuare così per almeno altri 10 minuti primi.
- 3) RISCIAQUI** Devono essere almeno tre.
- 4) CANDEGGIO** In questa fase il candeggio deve avvenire con l'utilizzo di ipoclorito di sodio al 12-13% in idonea soluzione per 6/7 minuti circa.
- 5) ULTIMI RISCIAQUI** Minimo due: in questa fase devono essere aggiunti prodotti ammorbidenti con funzione neutralizzante, antistatica, anticloro.
- 6) ESSICCAMENTO** La stiratura deve essere eseguita, per tutti i capi per i quali sia possibile, a mezzo mangano a vapore, tutti gli altri capi devono essere semplicemente essiccati, salvo i camici, le divise e gli abiti da lavoro che dovranno essere stirati con apposite apparecchiature. L'asciugatura dei capi e della biancheria non deve lasciare un tasso di umidità residui superiore al 4%, in quanto l'umidità può essere causa di contaminazione rapida e di produzione di cattivi odori durante la fase dello stoccaggio. La biancheria piana e confezionata che ad esclusivo giudizio dell'Azienda Ospedaliera non risultasse perfettamente pulita (per macchie, aloni, cattivo odore...) o stirata o infeltrita deve essere sottoposta ad ulteriore trattamento a cura e spese della Ditta aggiudicataria.

L'Azienda Ospedaliera si riserva sin d'ora di effettuare, in qualsiasi momento e con le metodiche ritenute più idonee, l'analisi sui capi trattati al fine di verificare lo stato di pulizia, di igiene e di decontaminazione batteriologica, nonché l'eventuale presenza di sostanze chimiche o di residui della lavorazione che possano reagire e riattivarsi in presenza di sudore, liquidi, medicinali o quant'altro normalmente utilizzato nelle terapie mediche, provocando danni agli utenti, dei quali la Ditta aggiudicataria sarà chiamata a rispondere. Il prelievo della biancheria da analizzare verrà effettuato in contraddittorio con un incaricato della Ditta aggiudicataria.

Il lavaggio della biancheria piana e di tutto il materiale inviato al lavaggio dovrà essere effettuato secondo modalità tali da garantire la disinfezione di tutti i capi lavati, attraverso modalità operative che dovranno essere dettagliatamente descritte in offerta.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad effettuare controlli batteriologici mensili nonché controlli su eventuali residui di detersivi sugli articoli sottoposti al processo di lavaggio. I risultati delle prove eseguite dovranno presentare una carica microbica totale inferiore a 20 unità formanti colonie/100 cm² e prive di specie patogene.

Tali controlli dovranno essere eseguiti da un laboratorio di microbiologia di una struttura pubblica o da un laboratorio privato certificato. L'esito dovrà essere inviato mensilmente alla Direzione Sanitaria e conservato a cura della Ditta per un periodo non inferiore a 3 anni. La Direzione Sanitaria potrà, a sua volta, effettuare prelievi per i controlli batteriologici sopra citati, senza alcun preavviso alla Ditta.

L'Azienda Ospedaliera si riserva di effettuare le analisi occorrenti per la valutazione dei prodotti nonché il controllo sulle metodologie di disinfezione.

I capi di biancheria risultanti non conformi saranno respinti e dovranno essere prontamente sostituiti da parte della Ditta aggiudicataria, fatto salvo l'applicazione delle relative penalità.

La biancheria macchiata da materiale organico e da prodotti medicamentosi dovrà essere lavata sino alla completa rimozione delle macchie; in caso contrario tale biancheria dovrà essere eliminata e sostituita, con spese a carico della Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria non potrà sollevare eccezione alcuna circa lo stato di sporco della biancheria da lavare.

La Ditta aggiudicataria deve garantire, anche per i capi in cotone bianco e colorato e/o misto cotone colorato, il mantenimento delle misure originarie nonché la qualità del tessuto.

Alla fine del processo di ricondizionamento i capi che saranno riconsegnati alle UU.OO. dovranno essere privi di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, peli, capelli etc.) non macchiati od ombreggianti, con aspetto decoroso, profumo di pulito e completi degli accessori e sistemi di chiusura (bottoni, fettucce, cerniere, ecc).

In quanto segue si forniscono alcune indicazioni specifiche per alcuni capi di biancheria:

A) BIANCHERIA

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire inoltre processi di lavorazione differenziati in funzione della tipologia della biancheria da trattare.(biancheria di degenza, il vestiario, la biancheria di sala operatoria).

Saranno sottoposti a stiratura tutti i capi di biancheria piana e confezionata, con la sola esclusione di quelli da assoggettare a successivo processo di sterilizzazione.

La Ditta aggiudicataria sarà sollevato dalle proprie responsabilità circa la presenza di capelli o peli nella biancheria pulita facente parte del lotto della biancheria sporca nel quale il personale dell'Azienda Ospedaliera avesse introdotto capi utilizzati per interventi tricotomici.

La Ditta aggiudicataria sarà sollevato dalle proprie responsabilità circa la presenza di pulviscolo nella biancheria pulita facente parte del lotto della biancheria sporca nel quale il personale dell'Azienda Ospedaliera avesse introdotto garze laparotomiche od altro materiale monouso. Per ciò che riguarda il ripristino igienico delle divise destinate al personale che utilizza divise ad alta visibilità CE EN 471/94, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire, a seguito di ogni ciclo di lavaggio, il controllo della conformità del capo ai parametri previsti dalla norma.

B) MATERASSERIA

Il trattamento della materasseria conferita deve essere eseguito a perfetta regola d'arte, affinché i capi consegnati risultino perfettamente lavati e asciugati.

Prima di procedere al lavaggio, la fodera dei materassi e guanciali dovrà essere separata dall'imbottitura.

Le fodere subiranno un trattamento di ricondizionamento al pari di tutta la biancheria, attraverso il lavaggio ad acqua additivata di sostanze detergenti e portata ad adeguate temperature, il risciacquo e l'essiccazione finale. Le lastre costituenti l'imbottitura poliuretanica saranno sottoposte a loro volta ad un procedimento di lavaggio in acqua (additivata con sostanze detergenti) dell'imbottitura stessa, senza che peraltro essa subisca degrado delle proprie caratteristiche fisico meccaniche a seguito del trattamento.

Le lastre saranno sottoposte a trattamenti di manutenzione e disinfezione effettuati nel pieno rispetto di quanto previsto nelle omologazioni ministeriali e più precisamente secondo il Metodo D.

La Ditta aggiudicataria deve inoltre provvedere al ricondizionamento dei materassi e guanciali con frequenza che dipenderà dalle necessità dell'Azienda Ospedaliera.

In linea di massima le fodere saranno sottoposte al trattamento di ricondizionamento successivamente alla dimissione del paziente, mentre le lastre costituenti l'imbottitura del materasso e del guanciale per ogni posto letto saranno ricondizionate almeno quattro volte all'anno (con il relativo cambio sporco contro pulito di materassi e guanciali) e comunque ogni qualvolta le relative Direzioni Mediche di Presidio dell'Azienda Ospedaliera ne faccia formale scritta e motivata richiesta. Saranno a carico della Ditta aggiudicataria tutti i danni e tutte le maggiori spese derivanti da ritardi nelle consegne nonché la sostituzione dei materassi e guanciali che risultassero danneggiati a seguito di trattamenti eseguiti scorrettamente.

Art. 18.(Ricondizionamento sanitizzante della biancheria di proprietà dell'Azienda Ospedaliera)

La Ditta aggiudicataria è tenuta a provvedere al lavaggio, asciugatura, disinfezione e stiratura di biancheria e di indumenti di proprietà dell'Azienda Ospedaliera, quali ad esempio: cinghie, tende, para-venti o divisori, tendaggi, paramenti sacri (teli di cotone o lino) e altri materiali tessili di proprietà dell'Azienda Ospedaliera ed indumenti personali di pazienti indigenti ricoverati; nonché la decontaminazione e il lavaggio dei sistemi di contenimento dei pazienti, dei sollevatori per pazienti, etc. .

L'Azienda Ospedaliera provvederà all'opportuna suddivisione della biancheria sporca secondo il tipo e l'uso, al fine di consentire che l'appaltatore possa garantire per ogni articolo il lavaggio più appropriato, onde evitare il restringimento e deterioramento dei tessuti.

La Ditta aggiudicataria dovrà sottoporre a processo di disinfezione la biancheria dichiaratamente infetta che verrà consegnata separatamente dai Centri di utilizzo

Gli indumenti sporchi verranno raccolti dal personale dell'Azienda Ospedaliera distinguendoli in funzione del reparto e introducendoli in appositi sacchi forniti della Ditta aggiudicataria .

Il trattamento di lavaggio potrà essere effettuato sia ad acqua che a secco in funzione delle caratteristiche dei tessuti, dalla tipologia dei capi e del loro grado di sporcizia.

Il lavaggio ad acqua deve essere eseguito a perfetta regola d'arte, con la consegna dei capi perfettamente lavati, asciugati, stirati ed impacchettati; il processo di lavaggio deve garantire inoltre un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti impiegati per il lavaggio, onde evitare allergie o irritazioni agli utenti, nonché la totale eliminazione degli odori.

La biancheria che ad esclusivo giudizio dell'Azienda Ospedaliera risulterà non sufficientemente lavata o mal stirata dovrà essere sottoposta ad ulteriore trattamento a cura e spese della Ditta aggiudicataria

La biancheria di proprietà dell'Azienda Ospedaliera dovrà essere adeguatamente asciugata e stirata (ove applicabile), nonché piegata e riconsegnata ai Centri di utilizzo di provenienza, divisi dal resto della biancheria e accompagnati da nota a parte.

Gli addetti del reparto ricevente provvederanno al controllo dei capi puliti, verificando che gli stessi siano in buono stato di confezione, ben lavati, asciugati e stirati, con facoltà di respingere quei capi che non rispondano ai requisiti sopra indicati.

Art. 19.(Operazione di rammendo e riparazione dei dispositivi)

La Ditta aggiudicataria, all'occorrenza, deve provvedere, senza alcun aggravio di spese a carico dell'Azienda Ospedaliera, al rammendo dei dispositivi consegnati mediante l'effettuazione, a regola d'arte, di operazioni che consentano il funzionale reimpiego dei capi trattati, con esclusione di quei lavori che comportino l'applicazione o la sostituzione di considerevoli parti tessili.

In particolare si intende a carico della Ditta aggiudicataria l'esecuzione delle operazioni di ripristino di seguito elencate:

- fissare saldamente i bottoni;
- applicazione delle tasche che si dovessero staccare durante il trattamento;
- rifacimento orli di pantaloni, camici, casacche, grembiuli, compresi gli orli delle maniche;
- rammendo di minimi strappi;
- rifacimento orli e cimose della biancheria piana anche per tutto il perimetro del capo;
- rammendo asole (per ogni capo, se necessario, si intende il rammendo di tutte le asole presenti);
- sostituzione bottoni, cerniere, lacci, coulisse etc...mancanti con fornitura degli stessi, uguali a quelli presenti.

La Ditta aggiudicataria, – prima della consegna del capo pulito - deve controllare accuratamente ogni singolo capo al fine di verificare che non rechi strappi, cuciture non idonee, assenza di bottoni e di tasche od altre imperfezioni.

In ogni caso il rammendo e/o la riparazione dei dispositivi usurati rimane a carico della Ditta aggiudicataria, è ammessa salvo che il risultato della stessa non contrasti con la funzionalità e/o con il decoro estetico dei dispositivi stessi.

Non saranno ammessi all'uso dispositivi noleggiati non conformi per i quali siano venuti meno il decoro, la funzionalità e/o le caratteristiche fisico meccaniche di resistenza, portanza, elasticità. In tali casi La Ditta aggiudicataria sarà tenuta alla pronta eliminazione e sostituzione dei capi, oltre al pagamento di eventuali penalità ove i fatti contestati prevedano l'applicabilità delle stesse.

Art. 20.(Asportazione finale delle dotazioni a noleggio dei dispositivi e di carrelli)

Al termine del contratto d'appalto tutte le dotazioni di dispositivi e di materasseria (materassi e guanciali) che saranno state oggetto di fornitura a noleggio in base ai contenuti del presente capitolato dovranno essere asportate a cura e spese della Ditta appaltatrice, così come tutti i carrelli e le eventuali attrezzature di proprietà della Ditta aggiudicataria utilizzati per l'espletamento dell'appalto.

La Direzione Sanitaria dell'Azienda Ospedaliera garantirà un adeguato coordinamento del personale operante presso i vari Reparti e Presidi atto a consentire che tale operazione possa essere effettuata.

Art. 21.(Bolle di consegna)

In segno di accettazione, il Coordinatore o un suo delegato dell'Unità Operativa a cui il materiale è stato consegnato, controfirmerà le bolle informatizzate e riceverà una mail di conferma

Tale bollettario sarà considerato unico documento valido per la contabilità.

Tutto il materiale riconsegnato a seguito di trattamento (qualsiasi esso sia) alle varie UU.OO. dell'Azienda Ospedaliera, dovrà essere accompagnato da apposita bolla informatizzata dalla quale risulti:

- ⇒ il nome del Presidio Ospedaliero e del Centro di utilizzo alle quali il materiale viene consegnato;
- ⇒ il tipo e la quantità di capi di biancheria materiale consegnata suddivisa nelle varie tipologie che deve essere uguale a quello ritirato sporco;
- ⇒ il tipo di trattamento che il materiale ha subito.

Le bolle informatizzate saranno controfirmate, in segno di accettazione, dal responsabile del centro di utilizzazione a cui il materiale è stato consegnato (o comunque da un preposto), il quale riceverà una copia delle stesse.

Per i materassi e la biancheria classificata ai fini della reazione al fuoco unitamente alla bolla di consegna di dovrà allegare:

1. Atto di omologazione emesso dal Ministero dell'Interno sulla base del certificato di prova rilasciato da un laboratorio legalmente autorizzato;
2. dichiarazione di conformità rilasciata dal fabbricante o dal venditore riportante gli estremi del certificato di omologazione. Tale dichiarazione non è richiesta se sul prodotto è apposto il marchio di conformità.

La Ditta aggiudicataria dovrà allegare alla fattura mensile il riepilogo delle bolle emesse durante il mese di competenza della fattura stessa.

Art. 22.(Locali ed attrezzature)

Per consentire l'assolvimento delle prestazioni contrattuali di cui al presente capitolato, l'Azienda Ospedaliera concederà in comodato d'uso alla Ditta aggiudicataria i locali necessari ad assicurare le prestazioni relative al servizio appaltato destinati a centro di coordinamento o a spogliatoi per il personale e magazzino per il servizio in questione.

Prima dell'inizio del servizio, verrà redatto un verbale in contraddittorio nel quale verranno individuati i locali e consegnati, anche a garanzia dello stato d'uso. Tale verbale farà parte integrante dei documenti contrattuali.

La Ditta aggiudicataria s'impegna ad arredare ed attrezzare i locali, a condurli con cura e diligenza, evitandone il deterioramento e l'usura e garantendone la funzionalità e il decoro, provvedendo a propria cura e spese alle opere di ordinaria manutenzione.

La Ditta aggiudicataria potrà introdurre non solo all'inizio dell'appalto ma anche durante la vigenza contrattuale, apparecchiature od attrezzature reputate necessarie della Ditta stessa per la perfetta efficacia ed efficienza del servizio.

Possono essere realizzati piccoli interventi di ristrutturazione degli ambienti e l'installazione delle attrezzature ed arredi a condizione di non arrecare disagio all'utenza e all'attività dell'Azienda Ospedaliera.

Sono inoltre a completo carico della Ditta aggiudicataria , la pulizia dei locali dati in uso e la raccolta dei rifiuti solidi urbani in essi prodotti che dovranno essere conferiti presso i punti di raccolta attivati presso l'Azienda Ospedaliera.

L'ingresso di tali locali sarà consentito alle sole persone che dovranno accedervi soltanto per motivi di lavoro o di servizio o di controllo e per il tempo strettamente necessario.

L'Azienda Ospedaliera, tramite propri incaricati, si riserva il diritto di accedere in ogni momento nei suddetti locali e controllare lo stato di pulizia, di manutenzione e di funzionamento dei locali, dei macchinari e delle attrezzature, alla presenza del responsabile tecnico della Ditta aggiudicataria.

Tutti gli interventi di tipo impiantistico dovranno essere autorizzati e corredati da relativa dichiarazione di conformità prevista dalla legge 46/1990.

La Ditta aggiudicataria provvederà alla custodia delle proprie attrezzature presenti nei locali e quindi l'Azienda Ospedaliera non sarà responsabile in caso di danni e furti.

Sui locali e sugli impianti messi a disposizione la Ditta aggiudicataria non potrà vantare diritto alcuno che non sia l'uso stesso e con l'osservanza di tutte le disposizioni del Codice Civile, per tutta la durata del rapporto contrattuale. Al termine del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà riconsegnare quanto messo a sua disposizione nelle medesime condizioni rilevate all'atto della consegna, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso, impegnandosi ad eseguire le riparazioni e le sostituzioni causate da incuria, trascuratezza e da utilizzo non appropriato.

Le operazioni di riconsegna dei locali verranno verbalizzate in contraddittorio.

Le eventuali difformità riscontrate rispetto ai corrispondenti verbali di consegna saranno oggetto di valutazione economica e gli importi saranno addebitati alla Ditta aggiudicataria anche attraverso l'incameramento parziale o totale del deposito cauzionale definitivo. Eventuali ulteriori magazzini o depositi ritenuti necessari per un corretto svolgimento dei servizi, qualora i locali messi a disposizione dall'Azienda Ospedaliera non dovessero essere sufficienti dovranno essere reperiti al di fuori delle strutture di proprietà dell'Azienda Ospedaliera o realizzati direttamente dalla Ditta aggiudicataria all'interno del Presidio Ospedaliero, fermo restando l'obbligo di non arrecare alcun disturbo al regolare svolgimento dell'attività sanitarie ed istituzionali dell'Azienda Ospedaliera.

Art. 23.(Aumento o diminuzione delle prestazioni)

Durante la durata contrattuale, l'Azienda Ospedaliera, in ragione delle proprie valutazioni ed esigenze organizzative, logistiche e funzionali che possono manifestarsi nel corso dell'appalto e/o per il perseguimento di specifici obiettivi di utilizzo razionale delle risorse, si riserva la facoltà:

1. di estendere i servizi appaltati , a favore di nuovi Presidi, Servizi, Centri di utilizzo;
2. di sospendere, ridurre o sopprimere taluni servizi appaltati presso Presidi, Servizi e Centri di utilizzo o altre sedi per effetto del ridimensionamento delle attività o di modifiche organizzative dell'Azienda dovute a norma di leggi, di regolamenti o disposizioni nazionali o regionali, nonché per effetto di modifiche organizzative decise autonomamente dall'Azienda Ospedaliera;
3. di apportare ogni tipo di variazioni alle prestazioni;
4. di non attivare alcuni dei servizi indicati nel presente capitolato nonché di attivarli successivamente alla data di inizio del servizio fermo restando le condizioni economiche proposte ed offerte in sede di gara.

In questo caso verrà riconosciuto alla Ditta aggiudicataria una variazione proporzionale dei costi e si applicheranno le stesse condizioni economiche offerte in sede di gara per lo stesso tipo di interventi, aggiungendo o riducendo l'importo determinato a seguito delle variazioni al corrispettivo mensile contrattuale da corrispondere per l'espletamento del servizio.

Qualora l'importo della variazione richiesta risulti compresa nel limite del 20% in più o in meno con riferimento all'importo complessivo presunto del servizio, valutato sulla base dei prezzi offerti in gara, non daranno diritto alla Ditta aggiudicataria di pretendere alcun indennizzo o variazione dei prezzi unitari sia per quella specifica voce che per quelle correlate e sarà tenuta a darvi esecuzione.

In caso di superamento del limite del 20% si procederà a specifica trattativa tra le parti per iniziativa di una delle stesse, tenendo in debito conto le variazioni che l'evento verificatosi avrà originato o originerà agli oneri correlati all'organizzazione del lavoro e/o la conseguimento delle economie di scala.

Qualsiasi modifica del tipo di servizio svolto, verrà comunicata alla Ditta aggiudicataria mediante lettera scritta, con un congruo preavviso ed avrà decorrenza dalla data di effettiva cessazione od inizio del servizio.

La Ditta aggiudicataria è obbligata a prendere atto delle variazioni e ad assicurare conseguentemente i servizi richiesti senza il riconoscimento di alcun onere aggiuntivo alle condizioni economiche offerte nell'ambito della presente procedura di gara.

In nessun caso saranno riconosciuti compensi forfettari o maggiorazioni anche temporanee di prezzo.

Nessuna variazione in aumento o in diminuzione sarà riconosciuta se non disposta formalmente dall'Azienda Ospedaliera.

L'Azienda Ospedaliera potrà negoziare con la Ditta aggiudicataria la modificazione delle modalità di prestazione del servizio, con particolare riferimento all'incremento o alla diminuzione di frequenze, all'addizione o sottrazione di singole mansioni integranti una prestazione, all'impiego di differenti metodologie di intervento.

Ogni richiesta di variazione dovrà essere motivata e trovare fondamento in ragioni obiettive di opportunità tecnica ed organizzativa legate al perseguimento di più elevati standard qualitativi, o emergere dalla necessità di adeguamento del servizio alle modificazioni di natura logistica, strutturale ed organizzativa interne all'Azienda Ospedaliera ed intervenute successivamente all'aggiudicazione dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria è obbligata nei confronti dell'Azienda Ospedaliera ad utilizzare le migliori e le più opportune tecnologie in relazione al tipo di prestazioni da svolgere e a suggerire le migliori, più efficaci ed economiche soluzioni organizzative, tecniche e funzionali idonee a garantire un servizio efficiente e la massima sicurezza degli operatori e dei pazienti nonché dei beni ed attrezzature dell'Azienda Ospedaliera.

Qualora le modifiche di cui trattasi richiedano una diversa qualità dell'attività in questione, tale diversità non deve comportare una variazione delle condizioni economiche offerte nell'ambito della presente procedura di gara.

L'Azienda Ospedaliera, in caso di impreviste necessità, si riserva la facoltà di avvalersi della Ditta aggiudicataria per l'affidamento di ulteriori servizi complementari non previsti nel presente capitolato nella misura massima del 50% (cinquantapercento) dell'importo di aggiudicazione, in armonia con quanto disposto alla lettera a) paragrafo 4 dell'articolo 31 della Direttiva 2004/18/CE e dall'art.57 del D.lgs. 163/06.

In tale ipotesi la Ditta aggiudicataria è tenuta a presentare apposito preventivo con l'indicazione del costo per ore di lavoro mensili, sulla base del programma di intervento predisposto dall'Azienda Ospedaliera, con modalità, tempi e tipo di interventi necessari.

Art. 24.(Periodo di prova)

Tenuto conto della natura del contratto, l'aggiudicazione deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva subordinata all'esito di un periodo di prova di 6 (sei) mesi, decorrenti dall'inizio del servizio, nel corso dei quali dovrà mettere a punto la propria organizzazione ed il proprio sistema di qualità sino al raggiungimento di un elevato standard degli interventi. In particolare, nello stesso arco di tempo, l'Unità Operativa Complessa Appalti e Forniture valuterà l'idoneità e la capacità della Ditta aggiudicataria a mantenere e riprodurre le prestazioni dichiarate prevedendo una specifica e puntuale verifica tesa ad appurare:

- la precisione e l'accuratezza nello svolgimento del servizio
- l'operatività e l'organizzazione raggiunta

A tale proposito il Direttore di esecuzione del contratto dovrà rilasciare una relazione con quale si esprime parere favorevole in merito al superamento della prova, inviandola all'Unità Operativa Complessa Appalti e Forniture che provvederà a comunicare il parere favorevole alla Ditta l'impresa aggiudicataria.

Superato il periodo di prova sarà considerato superato con esito positivo ed il rapporto potrà proseguire fino alla naturale scadenza.

In caso di esito negativo del periodo di prova l'Azienda Ospedaliera provvederà a:

- contestare alla Ditta aggiudicataria le cause di inadeguatezza e di non accettabilità del servizio;
- qualora l'Azienda Ospedaliera accogliesse le memorie scritte e le giustificazioni della Ditta aggiudicataria verrà accordato un ulteriore e definitivo periodo di prova di 90 giorni.

- qualora l'Azienda Ospedaliera non accogliesse le giustificazioni della Ditta aggiudicataria in quanto per le problematiche emerse non vi fosse soluzione o in mancanza di presentazione di memorie scritte difensive o in caso nuovo esito sfavorevole del periodo di prova si procederà alla risoluzione del contratto secondo quanto stabilito nell'articolo 72 del presente capitolato ed ad affidare alla seconda Ditta migliore offerente e la Ditta aggiudicataria avrà diritto solo al pagamento dei corrispettivi sulla base dei prezzi definiti, per il periodo di effettivo svolgimento del servizio, escluso ogni altro rimborso od indennizzo a qualsiasi titolo ed ogni ragione o pretesa di qualsiasi genere. Inoltre la Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di garantire il servizio fino al subentro della nuova Ditta. Tutte le decisioni assunte in caso di esito negativo della prova, compreso quindi il subentro della seconda Ditta, saranno oggetto di apposito atto deliberativo da parte dell'Azienda Ospedaliera.

Art. 25.(Scioperi e cause di forza maggiore)

Essendo il servizio in oggetto di "pubblica utilità", la Ditta aggiudicataria per nessuna ragione può sopprimerlo o non eseguirlo in tutto o in parte.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a garantire sempre gli interventi oggetto dell'appalto in quanto la sospensione delle prestazioni, si configura ai sensi dell'articolo 331 del Codice Penale, come interruzione di pubblico servizio.

In caso di scioperi del personale la Ditta aggiudicataria deve comunicarlo all'Azienda Ospedaliera con un congruo avviso di almeno tre giorni e deve essere assicurato un servizio di emergenza, sulla base di un piano concordato tra la Ditta, l'Azienda Ospedaliera e le OO.SS. maggiormente rappresentative, secondo le indicazioni fornite dalla commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici recante l'elenco dei servizi essenziali da garantirsi per il Comparto Sanità. In detto piano di emergenza dovranno essere specificati gli interventi minimi da effettuare ed il contingente minimo di unità a ciò necessario.

Si considerano prestazioni indispensabili quelle relative al servizio di lavaggio e/o lavanolo per sale operatorie, sale di degenza, pronto soccorso, servizio di guardaroba presso le strutture sanitarie, servizio set sterili per sale operatorie.

Il servizio di lavaggio e/o lavanolo strumentale all'erogazione dei servizi minimi essenziali sarà assicurato, tenuto conto delle specifiche condizioni organizzative aziendali e delle disponibilità di magazzino, in modo da garantire il 50% della fornitura di biancheria e/o kit sterili destinata agli utenti.

Il servizio di guardaroba presso le strutture sanitarie strumentale all'erogazione della biancheria ai reparti ed al ritiro della biancheria sporca sarà assicurato in modo da garantire la funzionalità del 50% del servizio con particolare attenzione al ritiro dello sporco e distribuzione del pulito alle unità operative.

Le mancate prestazioni contrattuali saranno quindi quantificate dall'Azienda Ospedaliera che provvederà al conseguente addebito.

I casi di impedimento dovuto a forza maggiore (non saranno da considerarsi tali: ferie, aspettative, malattie) o caso fortuito saranno regolati secondo quanto stabilito dalle disposizioni civilistiche in materia (artt. 1256 e seg. C.C. e 1453 e seg. C.C. in tema di risoluzione del contratto e restante normativa applicabile).

Art. 26.(Prova pratica di funzionalità e sopralluogo)

Le Ditte concorrenti dovranno essere disponibili, pena l'esclusione, a far visionare e/o provare a proprie spese, nei termini e con le modalità stabilite dalla Commissione Tecnica, gli stabilimenti industriali che saranno utilizzati per il servizio indicati in sede di gara al fine di verificare l'organizzazione degli stessi e il livello di rispondenza di macchinari alle finalità richieste nonché la qualità/funzionalità delle stesse.

La Ditta dovrà effettuare, pena l'esclusione, mediante proprio personale tecnico qualificato, un opportuno sopralluogo per la valutazione del luogo dove dovrà essere installata l'apparecchiatura. Luoghi, tempi e modalità sono da concordarsi con il nominativo riportato nell'articolo 15 del presente capitolato. Durante il sopralluogo saranno fornite tutte le informazioni anche di carattere tecnico ritenute utili dal concorrente per l'esatta valutazione della situazione e per una corretta formulazione dell'offerta. I locali e gli impianti esistenti non devono ridurre la funzionalità del servizio offerto, il quale deve essere, nei luoghi di destinazione, pienamente operativo ed in condizioni di totale funzionalità e sicurezza, anche in relazione alla situazione preesistente. Nel caso che il servizio non sia pienamente e completamente operativo rispetto alle specifiche dichiarate nell'Offerta tecnica, l'Azienda Ospedaliera, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di appalto.

Nel corso del sopralluogo ciascuna Ditta concorrente prende visione dei luoghi e delle attività svolte dall'Azienda Ospedaliera anche al fine degli eventuali rischi in ambito lavorativo connessi all'espletamento delle attività oggetto dell'appalto (per la futura cooperazione e coordinamento con il committente ai sensi dell'art.26 del D. L.gs 81/08).

Di detto sopralluogo dovrà essere presentata, in sede di documentazione amministrativa per la partecipazione alla gara, adeguata dichiarazione, così come previsto dalla procedura fissata nell'articolo 17 del presente capitolato.

In caso di partecipazione alla gara da parte di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I), il sopralluogo deve essere effettuato - a pena di esclusione - da ciascuna delle imprese del raggruppamento.

In caso di partecipazione alla gara da parte di un Consorzio, il sopralluogo deve essere effettuato - a pena di esclusione - sia dal consorzio che dalla/e impresa/e individuata/e quale/i esecutrice/i del servizio.

Le ditte costituenti il R.T.I. potranno delegare all'esecuzione del sopralluogo un unico rappresentante; in tale evenienza, il rappresentante dovrà produrre idonea delega da parte di tutte le ditte rappresentate, e consegnare separate dichiarazioni di sopralluogo (una per ciascuna ditta rappresentata). Non sono ammesse dichiarazioni "cumulative".

Analoga possibilità, alle medesime condizioni previste per i R.T.I., è ammessa per i Consorzi e per le Consorziati individuate per l'esecuzione

Art. 27.(**Campionatura**)

Al fine della verifica di conformità tecnica dei prodotti offerti alle caratteristiche tecniche-qualitative indicate nel presente capitolato, le Ditte concorrenti dovranno far pervenire entro il termine previsto per la presentazione delle offerte, pena l'esclusione dalla gara al seguente indirizzo Azienda Ospedaliera " Ospedali Riuniti Villa Sofia - . Cervello " – Struttura Ospedaliera " Cervello " Magazzino Economale – Padiglione B - Via Trabucco 180 – Palermo – una campionatura di almeno n°1 campione nuovi e non usati per ogni tipologia dei seguenti articoli di biancheria:

A) BIANCHERIA PIANA.

- A.1.** Lenzuolo per letto standard;
- A.2.** Lenzuolo verde per sala operatoria;
- A.3.** Lenzuolo culla neonato;
- A.4.** Lenzuolo per letto pediatrico;
- A.5.** Federa per letto standard;
- A.6.** Federa per letto pediatrico;
- A.7.** Traversa;

- A.8. Copriletto culla neonato;
- A.9. Copriletto per letto pediatrico;
- A.10. Copriletto per letto standard;
- A.11. Coperta culla neonato;
- A.12. Coperta per letto pediatrico;
- A.13. Coperta per letto standard;
- A.14. Telino Bianco;
- A.15. Asciugamano per lavabo;

B) BIANCHERIA CONFEZIONATA.

- B.1. Divisa per ciascuno dei profili professionali di cui all'allegato T del presente capitolato. I campioni dovranno essere di taglia M o L.

D) MATERASSERIA IN POLIURETANO ESPANSO.

- D.1. Materasso normale letto in poliuretano con fodera;
- D.2. Guanciale letto standard in poliuretano con fodera;
- D.3. Guanciale letto pediatrico in poliuretano con fodera;

E) CALZATURE.

- E.1. Zoccolo antistatico in poliuretano;
- E.2. Zoccolo antistatico verde in poliuretano;
- E.3. Scarpa Antinfortunistica per personale tecnico di manutenzione e 118.

F) ARTICOLI MONOUSO NON STERILI .

- F.1. Sacco per la raccolta della biancheria piana sporca;
- F.2. Sacco per la raccolta della biancheria confezionata sporca;
- F.3. Sacco per la biancheria sospetta infetta;
- F.4. Sacco per la materasseria sporca;
- F.5. Sacco per la materasseria sospetta infetta;

Alla campionatura dovranno essere allegate le schede tecniche di ogni articolo, debitamente timbrate e firmate dal titolare o legale rappresentante della Ditta aggiudicataria, redatte in maniera da consentire un facile riscontro con i dati tecnici indicate negli allegati al presente capitolato.

Su ogni campione dovrà essere indicato il nome della Ditta concorrente e la marca distintiva del prodotto.

Gli articoli consegnati come campioni dovranno essere contenuti in apposito imballo contrassegnato con il nome dell'Impresa offerente e dovrà essere esclusivamente consegnata **entro e non oltre il giorno di scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta economica**, recando l'indicazione: **“CAMPIONATURA RELATIVA ALLA PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI DI NOLEGGIO, LAVAGGIO, RICONDIZIONAMENTO E DISINFEZIONE DELLA BIANCHERIA, DIVISE, CALZATURE E D.P.I. PER IL PERSONALE E MATERASSERIA, GESTIONE DEL GUARDAROBA E DISTRIBUZIONE INTERNA PER LE STRUTTURE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA “ OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA -CERVELLO “ .**

La campionatura dovrà essere accompagnata da una distinta riepilogativa in duplice copia in cui saranno riportati i seguenti dati:

- nominativo del mittente
- codice articolo della ditta fornitrice e di quella produttrice se diversa;
- il numero assegnato nel presente articolo del capitolato speciale d'appalto sopraindicato.

- Descrizione dell'articolo come risulta nel presente capitolato speciale d'appalto;
- eventuali informazioni circa il materiale offerto (codice di riferimento, misure, ecc.).

I documenti di trasporto dei prodotti campionati dovranno sempre riportare il codice identificativo presente sul prodotto apposto dal fabbricante oltre quello eventualmente utilizzato dai distributori.

L'inottemperanza a quanto prescritto dal presente articolo potrà comportare l'esclusione dalla gara qualora la Commissione Tecnica non sia in grado di esaminare e valutare i prodotti campionati perché non riconoscibili o agevolmente identificabili.

Fermo restando l'obbligo di presentare la campionatura richiesta entro i termini indicati, qualora la Commissione tecnica ne ravvisasse la necessità, le Ditte concorrenti dovranno essere disponibili a fornire altri prodotti campioni, su indicazione della Commissione tecnica entro 5 giorni dalla richiesta.

I campioni presentati saranno esaminati da un'apposita Commissione Tecnica e l'Azienda si riserva, dopo tale esame ed a suo insindacabile giudizio, la facoltà di escludere dalla gara le Ditte che avranno presentato campioni non rispondenti alle caratteristiche tecnico-qualitative indicate nel presente capitolato.

La campionatura delle Ditte non aggiudicatrici dovrà essere ritirata, a carico della Ditta medesima, previo accordo telefonico con il Magazzino Economato dell'Azienda Ospedaliera, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'esito della gara, decorsi i quali entreranno a far parte del patrimonio dell'Azienda e non verrà più restituita alla Ditta concorrente.

La Ditta concorrente non potrà pretendere nulla qualora la campionatura sia stata parzialmente o totalmente utilizzata per la valutazione tecnico-qualitativa.

La campionatura della Ditta aggiudicataria si intende ceduta a titolo gratuito e rimarrà presso l'Azienda a prova della qualità e delle caratteristiche offerte sino alla sua scadenza.

Qualità e caratteristiche degli articoli di biancheria e materasseria dovranno corrispondere per tutta la durata del servizio a quelle dei campioni presentati.

La mancata o incompleta consegna della campionatura, entro il termine fissato per la presentazione delle offerte, nonché la presentazione di campionatura usata e/o marchiata con nomi o luoghi diversi da quelli della Ditta concorrente, costituiscono causa di esclusione dalla gara, in quanto elementi essenziali ai fini della valutazione tecnica. Scaduto il termine per la presentazione dei campioni, il Magazzino Economato dovrà predisporre un apposito elenco delle Ditte che avranno fatto pervenire la campionatura nel termine previsto per la presentazione delle offerte.

Non verranno prese in considerazione offerte non opportunamente campionate.

Art. 28.(**Requisiti degli stabilimenti industriali**)

La Ditta concorrente dovrà indicare nella propria documentazione tecnica:

- a) l'ubicazione degli stabilimenti industriali che saranno impiegati per il ricondizionamento dei capi di biancheria usati riutilizzata, il nome della ditta proprietaria degli stessi, l'elenco delle lavorazioni previste nel presente capitolato che si effettueranno in ciascuno di essi, il possesso di una complessiva capacità produttiva, residuale dai predetti stabilimenti atta ad espletare (con adeguati margini di sicurezza) tutte le lavorazioni di ricondizionamento previste nell'appalto.

(**N.B.** In caso di aggiudicazione, eventuali modifiche organizzative circa gli stabilimenti da impiegarsi dovranno essere espressamente autorizzate dall'Azienda Ospedaliera, la quale verificherà la compatibilità dei requisiti tecnici tra stabilimenti proposti in offerta e stabilimenti che si vorranno utilizzare).

- b) che tali stabilimenti sono adibiti esclusivamente al trattamento di prodotti tessili e/o di materasseria provenienti da strutture ospedaliere, socio-assistenziali o para-sanitarie (laboratorio di analisi, ecc), ovvero che la parte di essi in cui si espleta tale attività è nettamente separata, mediante strutture di tamponamento fisse a tutta altezza e a tutta larghezza, da quelle rimanenti destinate alle lavorazioni di analoghi prodotti di diversa provenienza, senza possibilità di commistione alcuna.
- c) che in tali stabilimenti le zone di lavorazione dei prodotti tessili e/o della materasseria sporchi sono nettamente separate, con apposita barriera fissa a tutta altezza e a tutta larghezza, da quelle di lavorazione degli stessi prodotti puliti e che le linee di ricondizionamento operano “ a cavaliere “ rispetto alla predetta barriera.
- d) che tali stabilimenti sono dotati di idonei impianti per la disinfezione dei prodotti trattati;
- e) che tali stabilimenti sono dotati di un sistema di lavaggio e disinfezione delle attrezzature (carrelli, ecc) utilizzate per il trasporto di tutti i prodotti trattati (biancheria e/o materasseria), nonché delle superfici interne dei cassoni degli automezzi.
- f) che gli stabilimenti utilizzati per l’espletamento del servizio sono dotati di specifiche apparecchiature per la disinfezione della biancheria e della materasseria e che tale attività viene svolta in zone nettamente separate da quelle in cui si svolgono le rimanenti lavorazioni. Le attrezzature, macchinari ed impianti minimi richiesti negli stabilimenti utilizzati debbono almeno essere: Centrale di produzione vapore con n. 2 generatori; sistemi di lavaggio con n. 1 Lavacontinua, n. 2 lavacentrifughe per biancheria di S.O. e divise, n. 1 lavacentrifuga per disinfezione chimica della biancheria infetta, n. 1 autoclave a vapore per disinfezione; n. 2 linee di stiro complete di introduttore, mangano e piegatrice; tunnel e gruppo di stiro per divise; n. 1 autoclave a vapore per sterilizzazione teleria.
- g) il possesso dell’agibilità, delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue, delle autorizzazioni alle emissioni inquinanti, del certificato prevenzione incendi, rilasciati dalle Autorità competenti per tutti gli stabilimenti di cui al punto b).

Art. 29.(Direttore dell’esecuzione del contratto)

L’Azienda Ospedaliera, prima dell’inizio del servizio, procederà, nell’ambito del personale assegnato al Servizio Infermieristico o della Direzione Medica di Presidio, alla nomina del Direttore dell’esecuzione del contratto, affidando allo stesso i seguenti compiti:

- a) provvedere al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-sanitario dell’esecuzione del contratto;
- b) assicurare la regolare esecuzione del contratto da parte della Ditta aggiudicataria, sovrintendendo al controllo delle prestazioni e verificando il corretto espletamento delle attività sulla base delle disposizioni contrattuali;
- c) verificare attraverso la reportistica fornita dalla Ditta aggiudicataria e controlli condivisi od unilaterali avviati dall’Azienda Ospedaliera, l’effettivo svolgimento del servizio.

In tale ambito, il Direttore dell’esecuzione svolgerà tutte le attività necessarie all’esecuzione dei compiti sopracitati, in stretta collaborazione con l’Azienda Ospedaliera che dovrà essere informata dell’andamento del servizio.

Art. 30.(Call center)

La Ditta aggiudicataria, entro 15 (quindici) giorni feriali dall’inizio del servizio dovrà comunicare all’Azienda Ospedaliera almeno un numero di telefono, attivo dalle ore 8,00 alle ore 17,00, in tutti giorni feriali, un numero di fax ed un indirizzo e-mail tali da garantire un servizio tempestivo ed efficiente relativo a:

- procedura di erogazione del servizio;
- ricezione delle Richieste di interventi ;
- modalità ed inoltro dei reclami.

Art. 31.(Commissione paritetica di qualità)

Al fine di ridurre e risolvere conflitti, controversie e criticità derivanti dall'esecuzione dell'appalto, individuare interpretazioni condivise delle norme contrattuali, nonché favorire un sistema di controllo di qualità del servizio in questione e al fine di ottenere la migliore ottimizzazione e programmazione del servizio stesso, viene istituita una Commissione paritetica di coordinamento e qualità composta da 2 rappresentanti della Ditta aggiudicataria e 3 rappresentanti dell'Azienda Ospedaliera di cui uno con funzioni di Presidente che si riunisce in base alle necessità su richiesta di una delle due parti e comunque con cadenza trimestrale.

La predetta commissione si riunirà nei seguenti casi:

- ◆ verificare la corretta esecuzione del servizio;
- ◆ per fornire eventuali chiarimenti interpretativi in ordine ai contenuti del presente capitolato;
- ◆ nel caso si dovessero verificarsi disfunzioni amministrative od organizzative che possano incidere sulla regolare esecuzione del servizio;
- ◆ analizzare le inadempienze contrattuali.

Art. 32.(Report mensili e Consuntivo di fine anno)

La Ditta aggiudicataria, inoltre, si impegna a far pervenire all'Unità Operativa Complessa Appalti e Forniture dell'Azienda Ospedaliera alla scadenza di ogni mese sia su supporto cartaceo che su supporto informatico, un report di tutte le movimentazioni della biancheria piana, confezionata e dei materassi occorrenti alle strutture dell'Azienda Ospedaliera..

La Ditta aggiudicataria, inoltre, si impegna a far pervenire all'Unità Operativa Complessa Appalti e Forniture dell'Azienda Ospedaliera al 31 dicembre di ogni anno (a prescindere dalla data di effettiva attivazione del servizio) nonché in coincidenza con la data finale di scadenza dell'appalto, sia su supporto cartaceo che su supporto informatico, un report riepilogativo di tutti i servizi e/o le forniture effettuati nel periodo considerato a favore dei vari centri di utilizzo con valorizzazione economica del caso, il numero dei posti letto e dei propri dipendenti. Tale report sarà suddiviso per tipologie di servizi e di forniture espletati.

A seguito delle verifiche di tale documento, l'Azienda Ospedaliera rilascerà il certificato comprovante l'avvenuto espletamento dei servizi e l'avvenuta effettuazione delle forniture previsti dall'appalto per l'anno solare considerato in ottemperanza alle previsioni contrattuali. Tale certificato sarà utilizzabile ai sensi di legge.

Per gli anni successivi al primo, su richiesta della Ditta aggiudicataria, tale certificato potrà essere rilasciato riferendolo cumulativamente alle attività espletate in tutti gli anni consecutivi precedenti.

Art. 33.(Inizio del servizio ed adempimenti preliminari)

L'appaltatore dovrà iniziare il servizio, oggetto del presente capitolato, con decorrenza entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e da tale data decorreranno tutte le relative responsabilità previste nel presente capitolato, assumendo l'impegno di fornire tutte le prestazioni, i servizi e le attività previste nel presente capitolato, nella documentazione di gara e nel progetto tecnico presentato della Ditta aggiudicataria in sede di gara.

L'inizio del servizio dovrà essere eseguito con le dotazioni di materiali, persone, mezzi ed attrezzature proposte nel progetto da parte della Ditta aggiudicataria e con l'apertura della sede operativa nella Provincia di Palermo.

Inoltre, all'inizio del servizio, la Ditta aggiudicataria predisporrà, a proprie spese, appositi stampati, approvati dall'Azienda Ospedaliera, che verranno siglati dai Responsabili delle UU.OO., attestanti il buon andamento del servizio in questione. Su tali modelli dovranno trovare posto le eventuali note critiche al servizio.

Una copia di tali stampati, debitamente siglata, dovrà essere trasmessa alla Direzione Sanitaria di Presidio e dovrà essere allegata alla fatturazione.

La Ditta aggiudicataria dovrà predisporre appositi stampati per il servizio di accompagnamento degli utenti come indicato nel presente capitolato.

La Ditta aggiudicataria dovrà tenere, a propria cura e spese, un apposito registro con le annotazioni cronologiche dei dati riguardanti lo svolgimento quotidiano del servizio e in particolare:

- ◆ dati sulla movimentazione della biancheria piana e confezionata e della materasseria;
- ◆ annotazione sul personale dipendente della Ditta giornalmente presente;
- ◆ note sulle richieste o rilievi dei responsabili delle UU.OO.;

La Ditta aggiudicataria, inoltre, si impegna a far pervenire alla Direzione Sanitaria di Presidio alla scadenza di ogni mese, sia su supporto cartaceo che su supporto informatico, un report con indicato la tipologia e quantità del beni fornito all'Azienda Ospedaliera, per ogni Unità Operativa.

ALLEGATO “M”



AZIENDA OSPEDALIERA “ OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO “

90146 – PALERMO – Viale Strasburgo n°233

OGGETTO: GARA PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO E DISINFEZIONE DELLA BIANCHERIA, DIVISE PER IL PERSONALE E MATERASSERIA, GESTIONE DEL GUARDAROBA E DISTRIBUZIONE INTERNA PER I PRESIDI DELL’AZIENDA OSPEDALIERA “ OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA – CERVELLO “.

SCHEDA DI VERIFICA/CONTROLLO E VALUTAZIONE

Presidio Ospedaliero _____

Reparto/Ambulatorio/Servizio _____

Anno _____ Mese _____

Biancheria piana

Biancheria confezionata

Standard quantitativi

QUANTITA’ CONSEGNATA	CORRISPONDENTE ALLA DOTAZIONE PREVISTA			
	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO

TIPOLOGIA BIANCHERIA MANCANTE

N. PEZZI

RISPETTO FASCIE ORARIE CONSEGNA	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
MODALITA’ CONSEGNA	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO

PRESENZA ETICHETTA IDENTIFICATIVA	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
SACCHI IDONEI PER LA RACCOLTA DELLA BIANCHERIA SPORCA	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO

Standard qualitativi

MODALITA' DI RICONDIZIONAMENTO				
Presenza di residui grossolani (corpi estranei).	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
Presenza residui minuti (peli, capelli, ecc.).	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
Presenza di macchie.	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
Presenza di umidità	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
Presenza di odori sgradevoli	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
FUNZIONALITA' E DECORO ESTETICO				
Presenza di segni di deterioramento (scuciture e strappi);	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
Presenza di fori	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
Mancanza orli	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO

Descrizione della mancata prestazione rilevata

<p>Note: _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
--

Standard qualitativi riferiti al servizio di movimentazione

MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO				
Tempestività nel porre riparo ad osservazioni/contestazioni	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
Possibilità di identificare gli operatori	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
Comportamento corretto degli operatori.	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO

Descrizione della mancata prestazione rilevata

Note: _____ _____ _____ _____ _____
--

Esprimere un voto da 0 a 10, dove il punteggio massimo deve essere riferito ad un servizio eccellente per l'aspetto considerato con il relativo giudizio di valutazione:

VOTO: _____

Giudizio: _____

IL COORDINATORE/REFERENTE

DATA DI COMPILAZIONE.....

N.B. DA CONSEGNARE ALLA DIREZIONE MEDICA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO.

ALLEGATO “N”

ELENCO DEI CENTRI DI UTILIZZO DELL’AZIENDA OSPEDALIERA “VILLA SOFIA – CERVELLO “ CON I RELATIVI POSTI LETTO RIPARTITI SECONDO I SEGUENTI PROSPETTI:

ELENCO DEI CENTRI DI UTILIZZO DELLA STRUTTURA OSPEDALIERA “VILLA SOFIA “ CERVELLO CON I RELATIVI POSTI LETTO

UNITA' OPERATIVA			DOTAZIONE ORGANICA		O.B.I.
			POSTI LETTO PER DEGENZE ORDINARI	POSTI LETTO PER DH	
CARDIOLOGIA	v.cervello		20	2	
CARDIOLOGIA	v.sofia		22	2	
UNITA' T.I CORONOARICA	v.cervello		8	/	
UNITA' T.I CORONOARICA	v.sofia		8	/	
CHIRURGIA GENERALE	v.cervello		16	4	
CHIRURGIA GENERALE	v.sofia		14	2	
CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE			8	2	
CHIRURGIA PLASTICA			6	/	
CHIRURGIA PEDIATRICA			10		
CHIRURGIA TORACICA			9	1	
CHIRURGIA VASCOLARE			8	/	
ASTANTERIA /MCAU	v.cervello		10	/	10
ASTANTERIA /MCAU	v.sofia		10	/	10
BREAST UNIT			4	1	
BRONCOPNEUMOLOGIA INTERVENTISTICA			18	1	
EMATOLOGIA /MALATTIE RARE			8	8	
GASTROENTEROLOGIA			14	2	
GERIATRIA			16	/	
MICI			4	/	
LUNGODEGENTI			30	/	
MALATTIE ENDOCRINE DEL RICAMBIO E NUTRIZIONE			4		
MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI			20	/	
MEDICINA GENERALE	v.cervello		20	2	
MEDICINA GENERALE	v.sofia		32	4	
NEFROLOGIA			10	/	
NEONATOLOGIA			12	/	
NEUROCHIRURGIA			22	2	
NEUROLOGIA/STROKE			24	4	
NEURORIANIMAZIONE			8	/	

UNITA' OPERATIVA			DOTAZIONE ORGANICA		
			POSTI LETTO PER DEGENZE ORDINARI	POSTI LETTO PER DH	O.B.I.
OCULISTICA				3	
ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA				8	
ONCOEMATOLOGIA			20	/	
UTMO			9	1	
ONCOLOGIA			14	2	
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA			22	2	
ORTOPEDIA PEDIATRICA			9	1	
OSTETRICA E GINECOLOGIA			32	2	10
OTORINOLARINGOITRIA/AUDIOLOGIA			10	2	
PEDIATRIA			21	1	
PNEUMOLOGIA			30	4	
RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE			12		
REUMATOLOGIA				2	
SERVIZIO RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA v.c.			20	/	
SERVIZIO RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA v.s.			8	/	
TERAPIA DEL DOLORE				4	
TERAPIA INTENSIVA NEONATALE			10	/	
TRAUMA CENTER			8	/	
UNITA SPINALE			4		
UROLOGIA			14	2	
PRONTO SOCCORSO PEDIATRICO					5
COMPLESSO OPERATORIO v.sofia					30
COMPLESSO OPERATORIO v.Cervello					10
SPDC 3			10		
SPDC 4			11		

ALLEGATO “O”

ELENCO BIANCHERIA PIANA E CARATTERISTICHE TECNICHE

ELENCO:

LENZUOLA

LENZUOLINI CULLA NEONATO

LENZUOLINI LETTINO PICCOLO

LENZUOLINI LETTINO MEDIO

FEDERE GUANCIALI

FEDERE LETTINO PICCOLO

FEDERE LETTINO MEDIO

COPRILETTO COTONE

COPRILETTO NEONATI

COPRILETTO LETTINO PICCOLO

COPRILETTO LETTINO MEDIO

GUSCIO COPRI MATERASSO (cotone idrorepellente)

GUSCIO CUFFIA (idrorepellente e assorbente)

GUSCIO COPRI GUANCIALI (cotone idrorepellente)

COPERTE DI LANA (ignifugo)

TRAVERSE

CARATTERISTICHE TECNICHE

LENZUOLA

- a) Confezionate con orlo semplice di mm.50 alla testa e di mm.20 al fondo – lunghezza cm. 310, altezza cm. 160 misure finite – cuciture eseguita con filo cucinino ad alta resistenza, con non meno di 7 punti al cm.

- b) Su ogni lenzuolo deve essere apposta, su due bande laterali intessute di colore blu la seguente dicitura:
“AZIENDA OSPEDALIERA “ OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO”;
- c) altezza cm 1,5 /2 a cm. 40 dalle cimosse.

Dati Tecnici

- a) filato cotone 100% tipo America I°
- b) armatura tela candida;
- c) titolo ordito: 30/2 filato in trama 30/2;
- d) fili al cm in ordito n. 27 - battute in trama n. 20;
- e) peso a mq-gr. 175/185;
- f) resistenza dinamometrica: ordito kg. 70- trama kg. 52;
- g) colore bianco;
- h) Restringimento ai lavaggi. \pm 10%.

LENZUOLA MEDICO DI GUARDIA

Confezione, cuciture e dicitura come al precedente punto relativo alle lenzuola bianche

- a) colore bianco con bordo celeste .

LENZUOLINI CULLA NEONATO

- a) Confezionate con orlo semplice di mm.50 alla testa e di mm.20 al fondo – lunghezza cm. 120, altezza cm. 100 misure finite – cuciture eseguita con filo cucinino ad alta resistenza, con non meno di 7 punti al cm.
- b) Su ogni lenzuolo deve essere apposta, su due bande laterali intessute di colore blu la seguente dicitura:
“AZIENDA OSPEDALIERA “ OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO”;

Dati Tecnici

- a) filato cotone 100% tipo America I°
- b) armatura tela candida;
- c) titolo ordito: 30/2 filato in trama 30/2;
- d) fili al cm in ordito n. 27 - battute in trama n. 20;
- e) peso a mq-gr. 175/185;
- f) resistenza dinamometrica: ordito kg. 70- trama kg. 52;
- g) colore Celeste;
- h) Restringimento ai lavaggi. \pm 10%.

LENZUOLO LETTO PEDIATRICO

- a) Confezionate con orlo semplice di mm.50 alla testa e di mm.20 al fondo – lunghezza cm. 230, altezza cm. 130 misure finite – cuciture eseguita con filo cucinino ad alta resistenza, con non meno di 7 punti al cm.
- b) Su ogni lenzuolo deve essere apposta, su due bande laterali intessute di colore blu la seguente dicitura:

“AZIENDA OSPEDALIERA “ OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO”;

Dati Tecnici

- a) filato cotone 100% tipo America I°
- b) armatura tela candida;
- c) titolo ordito: 30/2 filato in trama 30/2;
- d) fili al cm in ordito n. 27 - battute in trama n. 20;
- e) peso a mq-gr. 175/185;
- f) resistenza dinamometrica: ordito kg. 70- trama kg. 52;
- g) colore Celeste;
- h) Restringimento ai lavaggi. $\pm 10\%$.

FEDERE PER LETTO STANDARD

- a) Confezionate con risvolto da cm. 25, orli di cm. 2 alla bocca con cuciture ai lati (orizzontale, verticale) dimensioni finite cm. 95x60, cuciture finite eseguite con filato cucirino ad alta resistenza con non meno di 7 punti al cm..
- b) Su ogni federa deve essere apposta su due bande laterali intessuta su due bande h. cm1.5 a cm20 circa da ciascun lato corto, di colore blu la seguente dicitura:
“AZIENDA OSPEDALIERA “OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO”,

Dati Tecnici

- a) filato cotone 100% tipo America I°
- b) armatura: tela candida;
- c) titolo ordito: 30/2 filato in trama n.30/2;
- d) fili al cm in ordito n. 24- battute in trama n. 20;
- e) peso a mq-gr. 175/185;
- f) resistenza dinamometria: ordito kg. 70- trama kg. 52;
- g) colore bianco.
- h) Restringimento ai lavaggi. $\pm 10\%$.

FEDERE MEDICO DI GUARDIA

- a) Confezione, cuciture e dicitura come al precedente punto relativo alle federe bianche con bordo celeste

FEDERE LETTO PEDIATRICO

- a) Confezionate con risvolto da cm. 20, orli di cm. 2 alla bocca con cuciture ai lati (orizzontale, verticale) dimensioni finite cm. 75x50, cuciture finite eseguite con filato cucirino ad alta resistenza con non meno di 7 punti al cm..
- b) Su ogni federa deve essere apposta su due bande laterali intessuta su due bande h. cm 1.5 a cm 15 circa da ciascun lato corto, di colore blu la seguente dicitura:
“AZIENDA OSPEDALIERA “OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO”,

Dati Tecnici

- a) filato cotone 100% tipo America I°

- b) armatura: tela candida;
- c) titolo ordito: 30/2 filato in trama n.30/2;
- d) fili al cm in ordito n. 24- battute in trama n. 20;
- e) peso a mq-gr. 175/185;
- f) resistenza dinamometria: ordito kg. 70- trama kg. 52;
- g) colore Celeste.
- h) Restringimento ai lavaggi. $\pm 10\%$.

COPRILETTI

- a) Confezionati con orlo semplice di cm. 2 ai due lati esterni – cuciture eseguite con filo cucirino ad alta resistenza, con non meno di 7 punti al cm.
- b) Dimensioni altezza cm. 200- lunghezza cm. 270;
- c) Su ogni copriletto deve essere apposta, su due bande laterali intessute di colore blu la seguente dicitura:
“AZIENDA OSPEDALIERA “ OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO”;
- d) dell'altezza cm 1,5 /2 a cm. 40 dalle cimose.

Dati Tecnici

- a) filato cotone 100% tipo America I° o taglio unico
- b) armatura: tessuto operato;
- c) titolo ordito: 24/2 – titolo trama 12/1;
- d) fili al cm in ordito n. 32- battute in trama n. 20;
- e) peso a mq-gr. 270/280;
- f) resistenza dinamometria: ordito kg. 90- trama kg. 68;
- g) colore bianco.
- h) Restringimento ai lavaggi. $\pm 10\%$.

COPRILETTO MEDICO DI GUARDIA

Confezione, cuciture e dicitura come al precedente punto relativo ai copriletti bianchi

- a) colore celeste.

COPRILETTO NEONATI

- a) Confezionati con orlo semplice di cm. 2 ai due lati esterni – cuciture eseguite con filo cucirino ad alta resistenza, con non meno di 7 punti al cm.
- b) Dimensioni altezza cm. 90- lunghezza cm. 120;
- c) Su ogni copriletto deve essere apposta, su due bande laterali intessute di colore blu la seguente dicitura:
“AZIENDA OSPEDALIERA “ OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO”;

Dati Tecnici

- a) filato cotone 100% tipo America I° o taglio unico
- b) armatura: tessuto operato;
- c) titolo ordito: 24/2 – titolo trama 12/1;
- d) fili al cm in ordito n. 32- battute in trama n. 20;

- e) peso a mq-gr. 270/280;
- f) resistenza dinamometria: ordito kg. 90- trama kg. 68;
- g) colore bianco.
- h) Restringimento ai lavaggi. $\pm 10\%$.

COPRILETTO LETTO PEDIATRICO

- a) Confezionati con orlo semplice di cm. 2 ai due lati esterni – cuciture eseguite con filo cucirino ad alta resistenza, con non meno di 7 punti al cm.
- b) Dimensioni altezza cm. 120- lunghezza cm. 210;
- c) Su ogni copriletto deve essere apposta, su due bande laterali intessute di colore blu la seguente dicitura:
“AZIENDA OSPEDALIERA “ OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO”;

Dati Tecnici

- a) filato cotone 100% tipo America I° o taglio unico
- b) armatura: tessuto operato;
- c) titolo ordito: 24/2 – titolo trama 12/1;
- d) fili al cm in ordito n. 32- battute in trama n. 20;
- e) peso a mq-gr. 270/280;
- f) resistenza dinamometria: ordito kg. 90- trama kg. 68;
- g) colore bianco.
- h) Restringimento ai lavaggi. $\pm 10\%$.

COPRI MATERASSO GUSCIO

Confezionato in traliccio fasciato candido, ritorto, di puro cotone 100%, irrestringibile (3/4 %) trattato ignifugo con appretto PIROVATEX CP DELLA Ciba Geigy solido ai lavaggi ad alta temperatura.

La fodera deve essere dotata di robusta cerniera lampo applicata nella mezzaria di un lato corto cm. 25 dei due lati lunghi per facilitare le operazioni di manutenzione della stessa. Deve essere lavabile, disinfettabile e sterilizzabile in autoclave senza subire alterazioni o degradamenti.

Dati Tecnici

- a) puro cotone America I° al 100 %
- b) colore candido
- c) armatura raso da con affetti rovesciati per la rigatura
- d) fili al cm. 35 titolo NE 24/2
- e) trame al cm. 20 titolo NE 12/1
- f) peso del tessuto Gr. /Mg. 315 finito
- g) resistenze dinamometriche su provini da cm 36x5 a secco
- h) ordito kg 109
- i) trama kg. 44
- j) rientro dopo lavaggio a 95° C: $\frac{3}{4}$ % nei due sensi.

- k) Su ogni copri materasso deve essere apposta, su due bande laterali intessute di colore blu la seguente dicitura:
“AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO”
- l) Misura 90x200 .

GUSCIO CUFFIA IDROREPELENTE E ASSORBENTE

Confezionata a cappuccio in mono spugna (PVC/ spugna di cotone 100%) candida e rifinita con elastico perimetrale.

Dati Tecnici

- a) Lavabile
b) Misura 90x200 .
c) in acqua a 60°
d) disinfettabile
e) misura 90x200
f) Su ogni guscio cuffia deve essere apposta, su due bande laterali intessute di colore blu la seguente dicitura:
“AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - . CERVELLO PALERMO”.

COPRIGUANCIALI GUSCI

Confezionato in traliccio fasciato candido di puro cotone 100% sanforizzato.

Dati Tecnici

- a) Peso del tessuto: Gr./ m² 210
b) Dotato di pattina di chiusura di cm. 25
c) Deve essere lavabile, disinfettabile e sterilizzabile in autoclave senza subire alterazioni o degradamenti .
d) Misura cm.90x55
e) Su ogni copri guanciaie guscio deve essere apposta, su due bande laterali intessute di colore blu la seguente dicitura:
“AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - . CERVELLO PALERMO”

COPERTE DI LANA PER I LETTI STANDARD, PEDIATRICI E CULLE.

Dati Tecnici

- a) Armatura batavia da quattro;
b) Composizione 50% lana 50% acrilico;
c) Ordito TD 1.200;
d) Trama NE 1/2700;
e) Peso al mq. Gr. 610;
f) Colore blu
g) Trattamento antitermico e antibatterico;
h) Finitura punto cavallo.
i) Ignifuga

TRAVERSA

Dati Tecnici

- a) Traversa multistrato;
- b) Lato impermeabile;
- c) 8 veli;
- d) 10 strati;
- e) Colore bianco o azzurro;
- f) Peso del tessuto: Gr./ m² 350
- g) Deve essere lavabile, disinfettabile senza subire alterazioni o degradamenti .
- h) Misura cm. 90x60
- i) Su ogni traversa deve essere apposta, la seguente dicitura colore blu :
“AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - . CERVELLO
PALERMO”
- g) Restringimento ai lavaggi. \pm 10%.

CAMICI DEGENTI

Dati Tecnici

- a) Peso del tessuto: Gr./ m² 150
- b) Composizione Cotone 100% ;
- c) Armatura: Tela
- d) Deve essere lavabile, disinfettabile senza subire alterazioni o degradamenti .
- e) Misura cm.90x55
- f) Su ogni camice deve essere apposta, la seguente dicitura colore blu :
“AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - . CERVELLO
PALERMO”
- g) Restringimento ai lavaggi. \pm 10%.

ALLEGATO "P"

ELENCO MATERASSERIA E CARATTERISTICHE TECNICHE

1) RIVESTIMENTI (FODERE)

Il rivestimento sia dei materassi che dei guanciali sarà in tessuto impermeabile costituito da cotone 100% con trattamento ignifugante o da fibra in poliestere 100% perfettamente traspirante. Tale fodera sarà dotata di robusta cerniera di chiusura atta a facilitare le operazioni di manutenzione.

2) IMBOTTITURE

1) MATERASSI PER LETTO:

L'imbottitura dei materassi sarà costituita da poliuretano espanso avente struttura cellulare omogenea, permeabile all'acqua e all'aria.

Il poliuretano dovrà essere autoestinguento, anallergico. Il poliuretano dovrà essere prodotto all'origine senza l'impiego di CFC (clorofluorocarburi), avrà densità compresa fra i 30 e i 50 Kg/mc.

Le caratteristiche morfologiche del materasso dovranno consentire il suo utilizzo anche in presenza di letti articolati a snodo.

2) GUANCIALI:

L'imbottitura dei guanciali sarà in poliuretano espanso avente caratteristiche generali identiche a quelle dei materassi normali, ma di densità compresa fra i 20 e i 35 Kg/mc., nonché di bassa resistenza alla compressione ed all'affondamento al fine di garantire una adeguata sofficietà. I guanciali saranno sagomati "a saponetta", e cioè con i bordi opportunamente arrotondati per consentire un corretto riposo fisiologico.

GUANCIALI MM. 450X750

GUANCIALI MEDI MM. 400X600

GUANCIALI PICCOLI MM. 500X300

Tutta la materasseria fornita (materassi + guanciali) dovrà essere rispondente alla **classe di reazione al fuoco 1 IM**, secondo il metodo di prova CSE-RF 4/83 contemplato dal D.M. 26/6/1984 (e successive modifiche ed integrazioni) per i mobili imbottiti, associato al metodo "D" per la manutenzione/preparazione del rivestimento (ex allegato A1.6 del D.M. 26/06/1984 o norma UNI 9176). **Tale classificazione dovrà riguardare l'intero manufatto, costituito da imbottitura e rivestimento.**

MATERASSI E GUANCIALI

CARATTERISTICHE DEI POLIURETANI ESPANSI

	Unità di Misura	Materasso Normale	Guanciaie	Norme di riferimento
DIMENSIONI IN PIANTA				
Letto Normale	mm.	1.950x860	750x450	
Letto Pediatrico	mm.	1.600x700	650x400	
Culla	mm.	750x500	500x300	
DENSITA'	Kg/mc	Da 30 a 50	Da 20 a 35	UNI EN ISO 845/97
RESISTENZA E COMPRESSIONE (40%)	kPa	Da 3,5 a 4	Da 1,5 a 2	UNI EN ISO 386
CARATT. DI RESISTENZA ALL'AFFONDAMENTO				UNI 6353/85
Al 25%	N	Da 90 a 120	Da 40 a 50	
Al 40%	N	Da 130 a 160	Da 60 a 70	
Al 65%	N	Da 320 a 360	Da 150 a 160	
RESISTENZA FATICA DINAMICA:				UNI 6356/88
Variatione spessore	%	≤ 2	≤ 2	
Variatione resistenza compressione al 40%	%	≤ 25	≤ 25	
RESISTENZA A TRAZIONE:				UNI 7032/88
Resistenza	kPa	≥ 80	≥ 80	
Allungamento	%	≥ 110	≥ 110	
DEFORMAZIONE RESIDUA:				UNI EN ISO 1856
Variatione resistenza compressione (50%)	%	≤ 4	≤ 4	
RESA ELASTICA	%	≥ 50	≥ 50	UNI 6357/88
ALOGENI		ASSENTI	ASSENTI	
COMPORTI DEL CLORO E DEL BROMO		ASSENTI	ASSENTI	

ALLEGATO “Q”

DOTAZIONE BIANCHERIA PIANA PER POSTO LETTO

DESCRIZIONE BIANCHERIA	DOTAZIONE INIZIALE	SCORTA GIORNALIERA
MATERASSO NORMALE	2	1
MATERASSO PEDIATRICO	2	1
MATERASSO CULLA	2	1
COPRIMATERASSO NORMALE	4	1
COPRIMATERASSO PEDIATRICO	4	1
COPRIMATERASSO CULLA	4	1
FEDERA MATERASSO NORMALE	2	1
FEDERA MATERASSO PEDIATRICO	2	1
FEDERA MATERASSO CULLA	2	1
GUANCIALI MM. 450X750	4	2
GUANCIALI MEDI MM. 400X600	4	1
GUANCIALE MM. 500X300	4	1
GUSCIO MATERASSO IN PVC	4	1
FEDERA GUANCIALI	8	2
FEDERA GUANCIALI PEDIATRICO	4	1
FEDERA GUANCIALI CULLA	4	1

DESCRIZIONE BIANCHERIA	DOTAZIONE INIZIALE	SCORTA GIORNALIERA
LENZUOLA	8	2
LENZUOLA CULLA NEONATO	8	1
LENZUOLA LETTO PEDIATRICO	8	2
COPRILETTI	4	2
COPRILETTI NEONATO	2	1
COPRILETTI LETTO PEDIATRICO	2	1
TRAVERSE BIANCHE	4	1
TRAVERSE AZZURRE	4	1
COPERTA	2	1
SALVIETTE IN SPUGNA	4	1
CAMICI DEGENTI	3	1
CAMICI VISITATORI PER TERAPIE INTENSIVE	3	2

ALLEGATO “R”

CARATTERISTICHE BIANCHERIA CONFEZIONATA: CARATTERISTICHE BIANCHERIA CONFEZIONATA:

1. CAMICI BIANCHI E DIVISE:

CARATTERISTICHE

- caratteristiche del tessuto – “ SAIA DA 3” peso medio, puro cotone 100% america extra SANFORIZZATO, MERCERIZZATO.
- TITOLO ORDITO: 40/2 fili al cm37;
- TITOLO TRAMA: 40/2 BATTUTA AL CM 21;
- ARMATURA: TELA
- PESO gr 170/180 mq;
- ALTEZZA cm 150
- RESTRINGIMENTO AI LAVAGGI: $\pm 2\%$.

A) CAMICI BIANCHI

Caratteristiche modello:

- a) collo a “revers” maniche lunghe, comodo sprone da cui posteriormente fuoriesce un cannoncino interno da martingala regolabile, spacco posteriore, due tasche laterali e un taschino anteriore sinistro, polsino elastico. Abbottonatura centrale anteriore.

B) DIVISE INFERMIERI/COORDINATORE (UOMO)

Caratteristiche modello:

- a) casacca : sagomata con manica corta, scollo incrociato con tre bottoni , n. 2 tasche laterali ed un taschino anteriore sinistro profondo almeno cm.15/20
- b) pantaloni : linea moderna aderente, dotati di pince e passanti alti, chiusura con cerniera centrale, due tasche anteriori a battente e due taschini posteriori a battente.

C) DIVISE INFERMIERI/COORDINATORE (DONNA)

Caratteristiche modello:

- a) casacca: sagomata con manica corta, scollo incrociato con tre bottoni, n 2 tasche laterali ed un taschino anteriore sinistro di almeno cm. 15/20;
- b) pantaloni : taglio sportivo accurato tipo jeans line, cintura regolabile sempre di tessuto, chiusura con cerniera laterale.

CARATTERISTICHE CARDIGAN UOMO E DONNA

- a) Cardigan in cotone felpato 100% di , manica lunga, chiusura anteriore con cerniera, 2 tasche laterali interne.

D) DIVISE/TUTE PERSONALE OTA/OSS

Caratteristiche modello:

- a) Casacca colore bianco, con scollo a “V”, manica corta, spacchi laterali, 3 tasche applicate, due laterali ed una anteriore sinistra.
- b) Pantaloni pratici con cintura elasticizzata sui fianchi, ampiezza gamba che si stringe a misura man mano che scende, per gli uomini chiusura anteriore con cerniera, per le donne chiusura laterale con cerniera, due tasche anteriori a battere.

E) DIVISE PER AUSILIARIO SPECIALIZZATO

Caratteristiche modello:

- a) Il modello come al punto D.

H) DIVISE MAGAZZINIERI /OPERATORI ADDETTI AL TRASPORTO DI MATERIALE ECONOMALE E SANITARIO

Caratteristiche modello:

- a) pantalone jeans, con pince anteriormente. Estate/inverno;
- b) giacca cardigan blu caratteristiche e modello vedi cardigan uomo/donna.
- c) Casacca a polo in tela 100% cotone abbottonatura centrale 3 bottoni , manica (estate/inverno), spacchi laterali, 2 taschini applicati anteriormente in basso e 1 taschino applicato anteriormente in alto che riporta la dicitura “AZIENDA OSPEDALIERA “ OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA – CERVELLO
- d) ” collo a camicia, martingala posteriore di colore azzurro elettrico.
- e) Giacca a vento con imbottitura, maniche e cappuccio rimovibili, con tasche laterali chiuse con cerniera. Una manica deve riportare la dicitura “AZIENDA OSPEDALIERA “ OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO” .

I) DIVISE PORTIERI —INVERNALE

J) Caratteristiche modello:

- a) giacca a un petto con cinque bottoni (uomo)/con tre bottoni (donna) , due taschini e due tasche applicate laterali con aletta a bottone, dietro martingala applicata, due fregi sul colletto con la dicitura “AZIENDA OSPEDALIERA “ OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO” e spalline applicate;
- b) pantaloni con due tasche oblique interne sui fianchi e due tasche interne posteriori, linea classica con due piccole pinces e passanti alti, cintura di pelle (Uomo)
- c) Gonna a tubo al ginocchio con spacchetto posteriore o pantalone(Donna).

Composizione tessuto:

- SALLIA lana vergine 100%, finezza della lana 22,titolo ordito 2/24000, trama 2/24000, resistenza densometrica ordito Kg. 145, trama Kg. 115, colore antracite
- Cravatta Regimental bleu/grigio Uomo – Foulard fantasia
- Camicia bianca classica, cotone 100%, manica lunga.

J) DIVISE PORTIERI –(ESTIVA)

Caratteristiche modello:

- a) camicia di colore celeste alla militare, collo classico, manica corta, due spilline applicate, due tasche con alette applicate, sul taschino sinistro la dicitura “AZIENDA OSPEDALIERA “ OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO” di colore blu, composizione del tessuto cotone 100%;
- b) pantalone di colore grigio di puro fresco di lana vergine, gr.280, linea classica con due pince e passanti alti, due tasche laterali, e due tasche posteriori a battere, cintura di pelle.
- c) Gonna a tubo al ginocchio con spacchetto posteriore o pantalone (Donna).

K) DIVISE AUTISTI DI AMBULANZA

Caratteristiche modello:

- a) Giacconi realizzati in tessuto (air ifar proof) EN 471, classe III, ed ENV 343, impermeabile, traspirante, isotermico (tipo Goretex) con manica raglan, chiusura con lampo coperta da finta chiusura con “velcro”, due tasche interne chiuse con alette, cappuccio staccabile con lampo, mantellina coprispalle fissata con bottoni automatici, l’imbottitura interna deve essere in materiale isotermico e asportabile con cerniera lampo.
- b) pantaloni di tessuto come sopra specificato, con chiusura lampo, 2 tasche interne oblique ai fianchi chiuse con lampo, 2 tasche applicate sulle cosce laterali a soffietto chiuse con aletta con “veltro”, fondo gambale con elastico e con apertura a soffietto con lampo, bande rifrangenti.
- c) pullovers in 70% lana e 30% acrilico di colore Bluette di maglia a coste tipo inglese.
- d) Casacca a polo in tela 100% cotone abbottonatura centrale 3 bottoni , manica (estate/inverno), spacchi laterali, 1 taschino applicato anteriormente in alto che riporta la dicitura “AZIENDA OSPEDALIERA “ OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA – CERVELLO” collo a camicia.
- e) gilet in tessuto Klopman (pol. – cotone) colore Giallo EN 471, con collo a “V”, senza maniche, chiusura con “velcro”, due tasche applicate al petto e chiuse con alette, bande rifrangenti e distintivo come di seguito descritto.

N.B. le giacche ed i gilet invernali devono avere le seguenti caratteristiche.

- anteriormente trasfer piccolo e serigrafia con croce arancio e con scritta “AZIENDA OSPEDALIERA “ OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO”.
- Le bande rifrangenti devono essere per tutti i capi visibili a norma.
- Tutti i distintivi sopra citati devono essere applicati su entrambe le maniche dei pullovers e delle camicie, così personalizzate : trasfer piccolo e serigrafia con croce arancio e con scritta “AZIENDA OSPEDALIERA “ OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO”.

CAMICI PER PAZIENTI DA SALA OPERATORIA , DIAGNOSTICA, DIALISI,SALA PARTO

Caratteristiche modello:

- a) Caratteristiche: Camice di cotone taglia S,M,L colore : bianco
TOTALE N. 400 la settimana.

ALLEGATO “S”

ELENCO CALZATURE - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

La fornitura in noleggio delle calzature e D.P.I. per il personale, dovrà rispondere a requisiti di resistenza, confortevolezza e facile indossabilità, favorendo la traspirazione e/o la tenuta termica e l'impermeabilità a seconda delle condizioni.

Calzature da Reparto:

- **Zoccolo antistatico in poliuretano:** conforme ai requisiti di base EN ISO 20344:2004 e ai requisiti specifici EN ISO 20347:2004; anatomico, antibatterico, antistatico norma ISO 7232(86), unisex monoblocco, tomaia senza fori. lavabile in lavatrice e sterilizzabile in autoclave resistente fino a 128/130°C. Sottopiede con rilievi, suola zigrinata antiscivolo a norma ENV 13287, con massaggio tacco H. Cm. 4/4,5. Conforme alla Dir. 89/696 CEE. Misure dal n° 33/34 al n° 46/47- Colori assortiti abbinati al colore della divisa.
- **Zoccolo antistatico verde:** zoccolo in poliuretano conforme ai requisiti di base EN ISO 20344:2004 e ai requisiti specifici EN ISO 20347:2004; anatomico, antibatterico, antistatico norma ISO 7232(86), unisex monoblocco, tomaia senza fori. lavabile in lavatrice e sterilizzabile in autoclave resistente fino a 128/130°C. Sottopiede con rilievi, suola zigrinata antiscivolo a norma ENV 13287, con massaggio tacco H. Cm. 4/4,5. - Uso esclusivo nel Comparto Operatorio. Conforme alla Dir. 89/696 CEE. Misure dal n° 33/34 al n° 46/47.

Dispositivi di Protezione Individuale:

- **Scarpa Antinfortunistica per personale tecnico di manutenzione e servizio 118**
: calzatura alta o bassa con allacciatura mediante lacci, tomaia in pelle morbida scamosciata, paramalleolo imbottito morbido, linguetta che accompagna in modo confortevole la camminata senza stress per il collo del piede, con puntale e salvapuntale, traspirante assorbente e deassorbente. Sottopiede anatomico rivestito in tessuto traspirante, antiabrasione antiscivolo con soletta antiperforazione in acciaio. Suola in poliuretano compatto, leggera e flessibile, antiscivolo, antistatica, antiusura, antiolio, resistente agli acidi deboli.

ALLEGATO “T”

CODICI COLORE DEI SACCHI DI CONTENIMENTO DELLA BIANCHERIA E MATERASSERIA SPORCHE.

I sacchi dovranno avere colorazioni diversificate per ognuna delle tipologie di effetti sotto indicate. La colorazione dei sacchi rimane a discrezione della ditta, **fermo restando che il sacco della biancheria infetta o probabilmente infetta deve essere esclusivamente di colore giallo.** Per la raccolta del materiale di pulizia ci si riferisce all'ultima voce della tabella si richiede l'utilizzo del “ sacco a rete “.

AZZURRO	Teleria piana bianca
GIALLO	Divise personalizzate (tutte escluse Sala Operatoria)
ARANCIONE	Coperte di Lana
VERDE	Capi di Biancheria piana verde in cotone
MARRONE	Vestiario verde in cotone del personale
GRIGIO	Biancheria per cucina, tovaglie, asciugapiatti, ecc.
TRASPARENTE	Biancheria particolare, biancheria di proprietà dell'Azienda, delicati, tende, ecc.
ROSSO +IDROSOLUBILE	Capi di Biancheria sospetta infetta
ROSSO GRANDE +IDROSOLUBILE	Capi di materasseria sospetta infetta
TRASPARENTE (GRANDE)	Materassi e cuscini
LILLA O VIOLA	Capi di biancheria piana e confezionata in tessuti tecnici

ALLEGATO “ U “

PROTOCOLLO PER LA VESTIZIONE DEL PERSONALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DIVISE SANITARIE E NON SANITARIE

Elenco profilo professionale e posizione funzionale	PIANTA ORGANICA
MEDICI	689
Dirigente medico struttura complessa	52
Dirigente Medico	639
Dirigente Odontoiatra	8
FARMACISTI	14
FISICO	2
CHIMICO	7
BIOLOGI	57
PSICOLOGI	5
PEDAGOGISTA	1
SOCIOLOGO	1
Dirigente U.O.C. Professionale Sanitario Infermiere e Ostetrico	1
Infermiere Cat. D	1171
Infermiere esperto cat. Ds	55
Ostetrica cat. D	48
Dietista cat. D	1
Assistenti sanitari cat. D	1
Tecnico sanitario di laboratorio biomedico cat D	113
Tecnico di neurofisiopatologia cat. D	4
Tecnico sanitario di radiologia medica cat. D	102
Odontotecnico cat. D	1
Collaboratore professionale sanitario tecnico sanitario ortopedico D	2

Elenco profilo professionale e posizione funzionale	PIANTA ORGANICA	
Fisioterapista cat. D	15	
Logopedista cat. D	3	
Audiometrista cat. D	4	
Ortottista cat. D	4	
Collaboratore professionale assistente sociale cat. D	7	
Operatore tecnico cat. B	137	
Operatore Socio-Sanitario cat. Bs	230	
Ausiliario specializzato cat. A	117	
ANALISTA	2	
STATISTICO	2	
ASSISTENTE TECNICO	10	
PROGRAMMATORE	6	
COLLABORATORE TECNICO	26	
AVVOCATO	2	
INGEGNERE	10	
SPECIALISTA DELLA COMUNICAZIONE	1	
SPECIALISTA NEI RAPPORTI CON I MEDIA	1	
DIRIGENTI AMMINISTRATIVI	11	
ASSISTENTE AMMINISTRATIVI	50	
Commesso cat. A	37	
COAUDIATORE AMMINISTRATIVO	124	
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	44	
TOTALI		
TOTALE COMPLESSIVO	2980	

**PROTOCOLLO DI VESTIZIONE DEL PERSONALE DELL'AZIENDA.
DIVISE SANITARIE E NON SANITARIE.**

Tempi di sostituzione: giornaliero ed al bisogno

**DIRIGENTE MEDICO STRUTTURA
COMPLESSA
DIRIGENTE MEDICO
DIRIGENTE ODONTOIATRA**

	COLORE
<u>CAMICE</u> CON ABBOTTONATURA DAVANTI, MARTINGALA E SPACCO POSTERIORE, TRE TASCHE, Polsino elastico di cotone, 1 PETTO.	BIANCO
<u>In aggiunta per i Direttori UU.OO.:</u> <u>CAMICE Direttore:</u> DOPPIO PETTO, Abbottonatura davanti, tre tasche, MARTINGALA E SPACCO POSTERIORE, BOTTONI AI POLSI.	BIANCO

Dirigenti Medici e Infermieri Pronto Soccorso

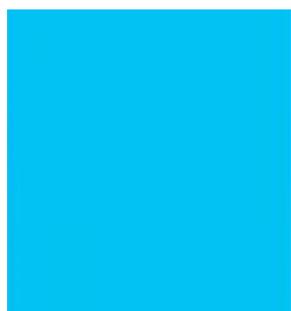
	COLORE
<u>CAMICE Medici</u> CON ABBOTTONATURA DAVANTI, MARTINGALA E SPACCO POSTERIORE, TRE TASCHE, Polsino elastico di cotone, 1 PETTO.	BIANCO
<u>In aggiunta per i DIRETTORI:</u> DOPPIO PETTO, BOTTONI AI POLSI.	BIANCO
<u>CASACCA</u> UNISEX COLLO A “V”, CHIUSA, TRE TASCHE	BLU SCURO
<u>PANTALONE</u> UNISEX, DUE TASCHE ANT. E DUE POST.	BLU SCURO
<u>MAGLIETTA</u> UNISEX, GIROCOLLO, MANICA CORTA	BIANCA
<u>ZOCCOLO</u> IN GOMMA UNISEX	BLU SCURO
<u>CARDIGAN</u> in pile con zip	BLU SCURO



**Medici, Infermieri e Ostetriche, Sale Operatorie,
Rianimazione, Emodinamica, Sterilizzazione,
UTMO, UTIN
Medici e Infermieri Terapia Intensiva Neonatale,
Complesso Operatorio Pediatrico, TSRM**

	COLORE
<u>CAMICE Medici</u> CON ABBOTTONATURA DAVANTI, MARTINGALA E SPACCO POSTERIORE, TRE TASCHE, Polsino elastico di cotone, 1 PETTO.	BIANCO
<u>In aggiunta per i DIRETTORI:</u> DOPPIO PETTO, BOTTONI AI POLSI.	BIANCO
<u>Per infermieri e medici</u>	
<u>CASACCA</u> UNISEX COLLO A “V”, CHIUSA, TRE TASCHE	TURCHESE
<u>PANTALONE</u> UNISEX, DUE TASCHE ANT. E DUE POST.	TURCHESE
<u>MAGLIETTA</u> UNISEX, GIROCOLLO manica corta	BIANCA
<u>Cardigan</u> in pile con zip	TURCHESE
<u>ZOCCOLO</u> IN GOMMA UNISEX	TURCHESE

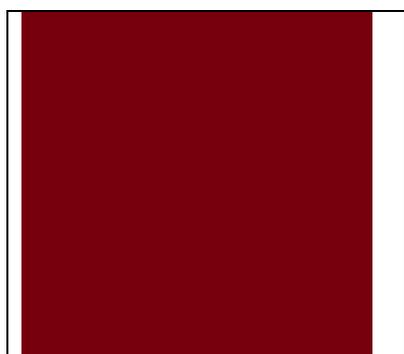
TURCHESE



INFERMIERI AREA <u>NON</u> EMERGENZA	
	COLORE
<u>Casacca donna</u> , due tasche e taschino, scollo incrociato con tre bottoni	Verde mela
<u>Casacca uomo</u> , due tasche e taschino, con perfili su maniche, tasche e taschino, scollo a V	Verde mela
<u>PANTALONE</u> UNISEX, DUE TASCHE ANT. E DUE POST. CON GRANATIERA	Verde mela
<u>MAGLIETTA</u> UNISEX, GIROCOLLO, MANICA CORTA	BIANCO
<u>ZOCCOLO</u> IN GOMMA UNISEX	Verde mela
<u>CARDIGAN</u> in pile con zip	Verde mela



COORDINATORE	
	COLORE
<u>Casacca donna</u> , due tasche e taschino, scollo incrociato con tre bottoni	amaranto
<u>Casacca uomo</u> , due tasche e taschino, con perfili su maniche, tasche e taschino, scollo a V	amaranto
<u>PANTALONE</u> UNISEX, DUE TASCHE ANT. E DUE POST.	amaranto
<u>MAGLIETTA</u> UNISEX, GIROCOLLO, MANICA CORTA	BIANCO
<u>ZOCCOLO</u> IN GOMMA UNISEX	amaranto
<u>CARDIGAN</u> in pile con zip	amaranto



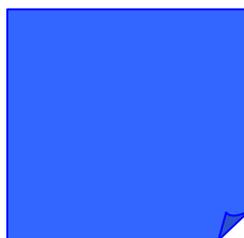
BIOLOGO/FARMACISTA /CHIMICO / FISICO

	COLORE
<u>CAMICE</u> CON ABBOTTONATURA DAVANTI, martingala e spacco posteriore, TRE TASCHE, Polsino elastico di cotone, 1 PETTO.	BIANCO con profilo al colletto blu
<u>Per i biologi anche</u>	
<u>CASACCA</u> UNISEX COLLO A “V”, CHIUSA, TRE TASCHE	Glicine
<u>PANTALONE</u> UNISEX, DUE TASCHE ANT. E DUE POST.	Glicine
<u>MAGLIETTA</u> UNISEX, GIROCOLLO, MANICA CORTA	Bianco
<u>ZOCCOLO</u> IN GOMMA UNISEX	Glicine
<u>CARDIGAN</u> in pile con zip	Glicine

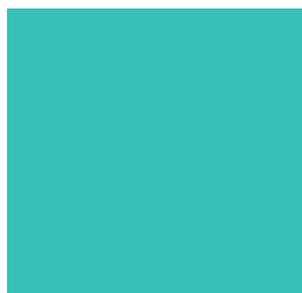


OSS, Infermiere Generico, Puericultrice

	COLORE
<u>Casacca unisex</u> , due tasche e taschino, scollo a V	Blu marino con inserti su tasche e taschino colore bianco
<u>PANTALONE</u> UNISEX, DUE TASCHE ANT. E DUE POST.	Blu marino
<u>MAGLIETTA</u> UNISEX, GIROCOLLO, MANICA CORTA	BIANCO
<u>ZOCCOLO</u> IN GOMMA UNISEX	Blu marino
<u>CARDIGAN</u> in pile con zip	Blu marino

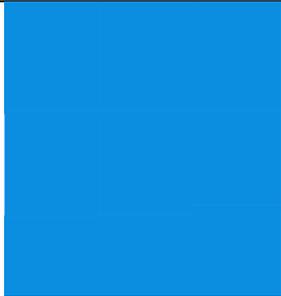


<u>TECNICO SANITARIO</u> laboratori /tsrm /riabilitazione	COLORE
<u>CASACCA</u> UNISEX due tasche e taschino, scollo rotondo con due bottoni, spacchetti laterali, maniche a chimono	Bianco con inserto su scollo e tasche color verde tiffany
<u>PANTALONE</u> UNISEX, DUE TASCHE ANT. E DUE POST.	Verde tiffany
<u>MAGLIETTA</u> UNISEX, GIROCOLLO, MANICA CORTA e Manica lunga	bianca
<u>CARDIGAN</u> con bottoni	Verde tiffany
<u>ZOCOLO</u> IN GOMMA UNISEX	Verde tiffany



PERSONALE TECNICO SANITARIO

	COLORE	
<u>CASACCA</u> UNISEX COLLO A “V”, due tasche, COLLO a V con inserti in coda di topo e stoffa	CELESTE	
<u>PANTALONE</u> UNISEX, DUE TASCHE ANT. E DUE POST.	CELESTE	
<u>MAGLIETTA</u> UNISEX, GIROCOLLO, MANICA CORTA	BIANCO	
<u>CARDIGAN PILE CON ZIP</u>	CELESTE	
<u>ZOCCOLO</u> IN GOMMA UNISEX	CELETE	



PERSONALE AMMINISTRATIVO IN AREA CLINICA / ASSISTENTI SOCIALI/ASSISTENTI SANITARI	
--	--

	COLORE
CAMICE	BIANCO con profilo verde al colletto

Dirigente U.O. C. prof. sanitar. inferm. e ost.	
--	--

	COLORE
CAMICE	BIANCO con profilo blu oceano al colletto

Psicologi	
------------------	--

	COLORE
CAMICE	BIANCO con profilo bordeaux al colletto

Autisti/Portiere /Necroforo	
	COLORE
GIACCA	BLU SCURO
PANTALONE CLASSICO, CINTURA DI PELLE NERA	BLU SCURO (come la giacca)
CAMICIA /POLO	BIANCA
CRAVATTA	BLU/GRIGIO
GUBBOTTO	BLU
Cappello con visiera	Blu scuro
Camice da lavoro (solo per necrofori)	Blu scuro



AUTISTA AMBULANZA e Barellieri

Divisa ad alta visibilità	COLORE
Camicia	bianca
Pantalone con inserti fluorescenti	Rosso
Giubbino con maniche staccabili e con inserti fluorescenti	Rosso
Cintura	nera
Giacca a vento con inserti fluorescenti	rossa
Scarpe alla caviglia	nera e arancione

